AL COMUNE DI LATINA

OGGETTO: Pubblicazione all'albo pretorio di richiesta di N.O. Vincolo idrogeologico ai sensi del R.D. n. 3267/23 e R.D. n. 1126/26 al fine del rilascio di autorizzazione per la realizzazione passo carrabile su fascia frangivento. Rif. D.G.R.L. n. 3888 del 29.07.1998.

Il sottoscritto:

- Mascitti Sandro nato a Latina il 03.05.1959, codice fiscale MSC SDR 59E03 E472Q, residente a Latina (LT), via Piave n. 125

proprietario di un appezzamento di terreno agricolo, ubicato nel territorio del Comune di Latina, via Fedele Albanese, terreno distinto in catasto di detto Comune, foglio n. 133, mappali n. 2009, 2010, della superficie complessiva tra coperto e scoperto di are 39 e centiare 54, confinante con la fascia frangivento prospiciente via Fedele Albanese, dovendo realizzare un ponte carrabile per l'accesso al suddetto terreno, con la presente,

C H I E D E

alla S.V., che venga pubblicata all'albo pretorio la richiesta di cui all'oggetto e che decorso il termine della pubblicazione la medesima richiesta insieme a tutta la documentazione allegata ad essa, venga inviata alla Provincia di Latina - Settore Pianificazione Urbanistica e Territoriale, via A. Costa n. 1

Si allega alla presente n. 1 copia della seguente documentazione:

- ✓ Pratica completa oggetto di richiesta

Latina, li 09.11.2022

Il Richiedente

Sandro Mascitti _____

ALLA PROVINCIA DI LATINA

Settore Pianificazione Urbanistica e Territoriale

Servizio Vincolo Idrogeologico

Via Costa n. 1 – 04100 Latina

OGGETTO: Vincolo Idrogeologico R.D. n. 3267/23 e del R.D. n. 1126/26
D.G.R. 6215/96 D.G.R. 3888/98 - Tab. B art. 20

Il sottoscritto:

- Mascitti Sandro nato a Latina il 03.05.1959, codice fiscale MSC SDR 59E03 E472Q, residente a Latina (LT), via Piave n. 125

proprietario di un appezzamento di terreno agricolo, ubicato nel territorio del Comune di Latina, via Fedele Albanese, terreno distinto in catasto di detto Comune, foglio n. 133, mappali n. 2009, 2010, della superficie complessiva tra coperto e scoperto di are 39 e centiare 54, confinante con la fascia frangivento prospiciente via Fedele Albanese, dovendo realizzare un ponte carrabile per l'accesso al suddetto terreno, con la presente,

C H I E D E

il rilascio dell'autorizzazione, ai fini del vincolo idrogeologico per la realizzazione di un passo carrabile di cui sopra, sita in Comune di Latina, via via Fedele Albanese

Si allega alla presente la seguente documentazione:

1.1 - Elaborato grafico;

2.1 - Relazione tecnica sintetica delle opere da realizzare;

3.1 - Documentazione fotografica;

4.1 - Scheda notizie (per la parte riservata ai richiedenti, vistata dal progettista);

5.1 - Copia titolo di proprietà;

6.1 - Copia della ricevuta dell'avvenuto pagamento delle spese per l'istruttoria

7.1 – Delega

8.1 - Mascitti Sandro – documento d'identità

9.1 – Napoli Rosanna – documento d'identità e tessera sanitaria

Per eventuali comunicazioni rivolgersi a:

oltre che al richiedente (Sandro Mascitti), al tecnico (Geom. Rosanna Napoli)

Il sottoscritto autorizza inoltre il personale tecnico dell'Amministrazione Provinciale di Latina ad accedere al suddetto terreno, al fine di svolgere il sopralluogo e tutte le attività tecniche necessarie per il rilascio del prescritto Nulla-Osta per la realizzazione di opere in aree soggette a vincolo idrogeologico ai sensi del R.D. n. 3267 del 30.12.1923.

Per eventuali comunicazioni:

Committente (Sandro Mascitti)

Cellulare: +39 335 6584123

Mail: sandromascitti@libero.it

PEC: sandro.mascitti@geopec.it

PEC: sandro.mascitti@ingpec.eu

Tecnico incaricato (Geom. Rosanna Napoli)

Cellulare: +39 320 9120959

Mail: rosanna.napoli94@gmail.com

PEC: rosanna.napoli@geopec.it

Latina, li 09.11.2022

Il Richiedente

Sandro Mascitti _____

COMUNE DI LATINA
Provincia di Latina

SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO

PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI PONTICELLO PER ACCESSO A PROPRIETA' INTERCLUSA, INSTALLAZIONE DI CANCELLO SU RECINZIONE ESISTENTE E REALIZZAZIONE DI VIABILITA' ALL'INTERNO DELLA PROPRIETA'.
OGGETTO

MASCITTI Sandro C.F. MSC SDR 59E03 E472Q
PROPRIETA'

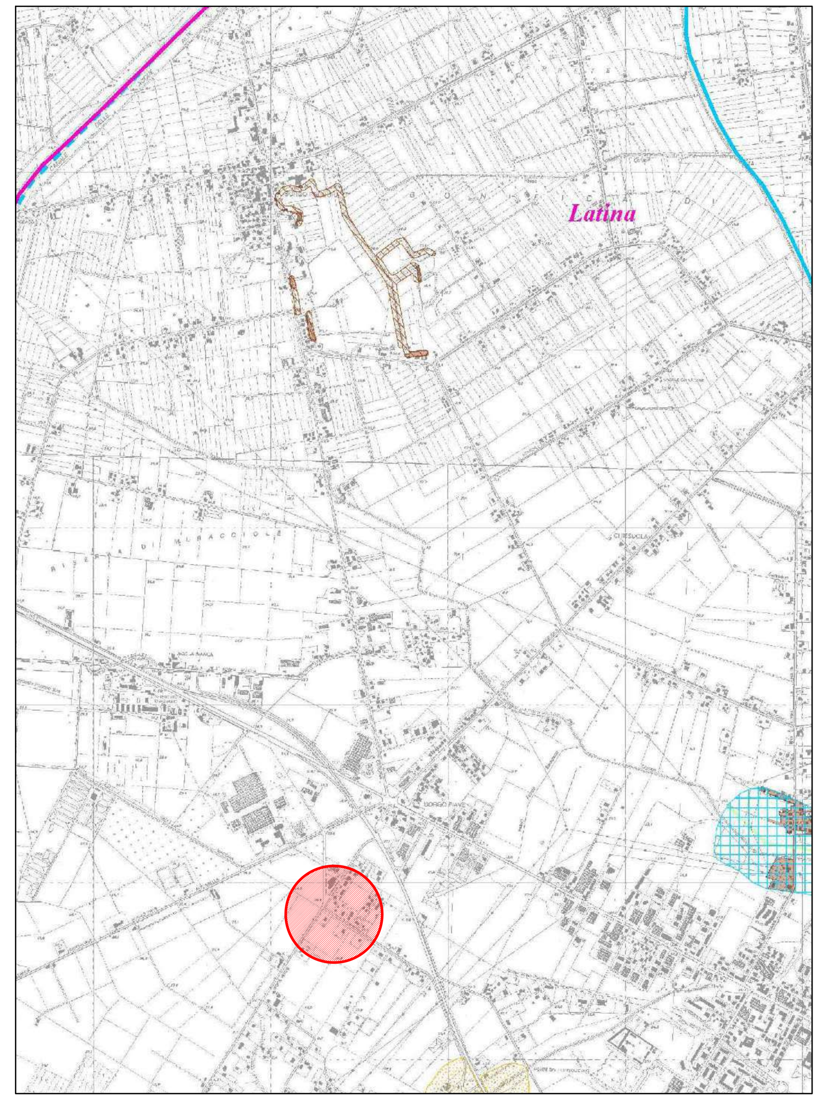
Via Fedele Albanese
UBICAZIONE

TAVOLA UNICA	Cartografie - Planimetre - Piante - Sezioni

IL PROPRIETARIO - *Sandro MASCITTI*

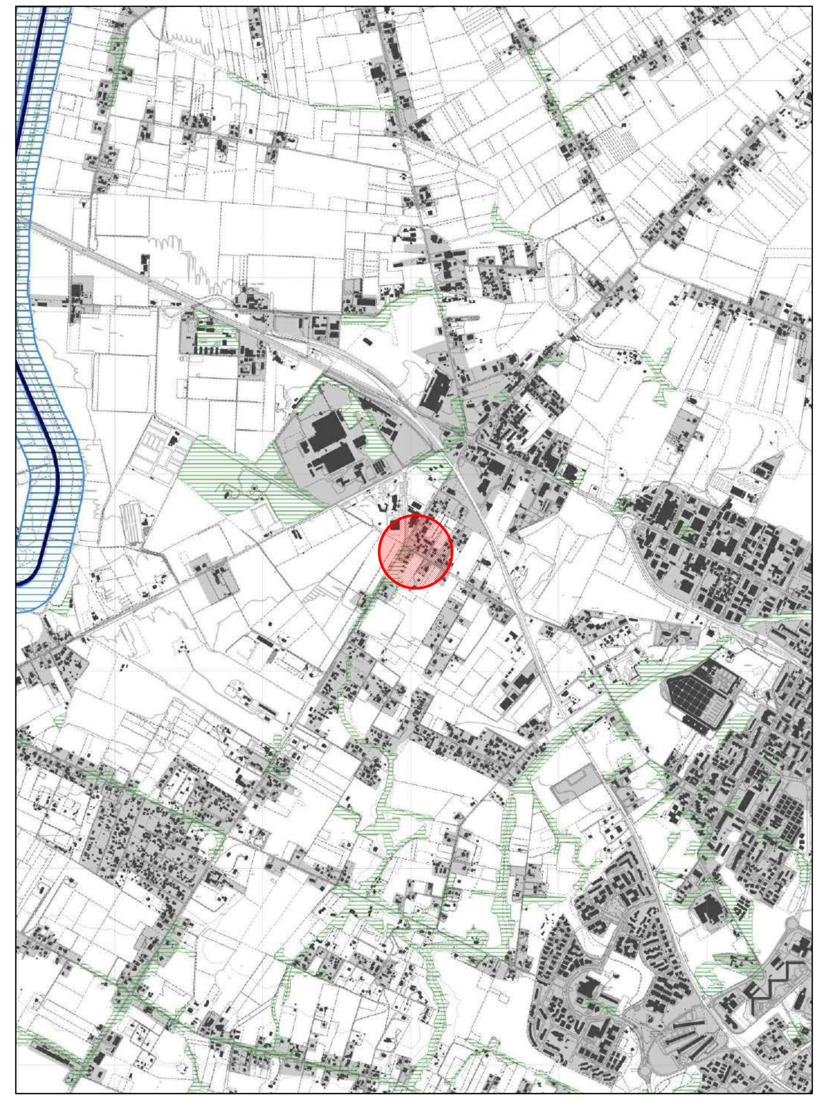
IL TECNICO - *geom. Rosanna NAPOLI*

ROSANNA NAPOLI
Geometra
Via Dante Alighieri, 24 - 04014 PONTINIA; cell. 3209120959;
e-mail: geom.rosannanapoli@gmail.com - pec: rosanna.napoli@geopec.it



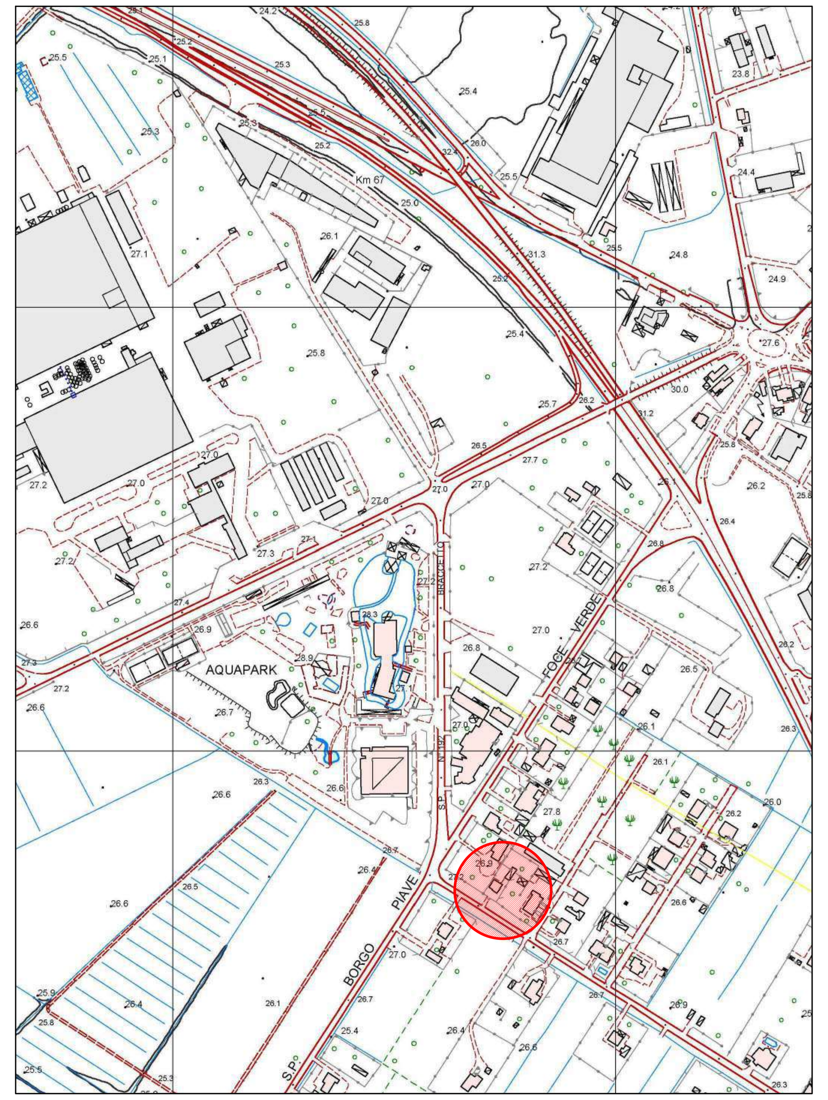
P.A.I.
Scala 1:25.000

ZONA IN ESAME



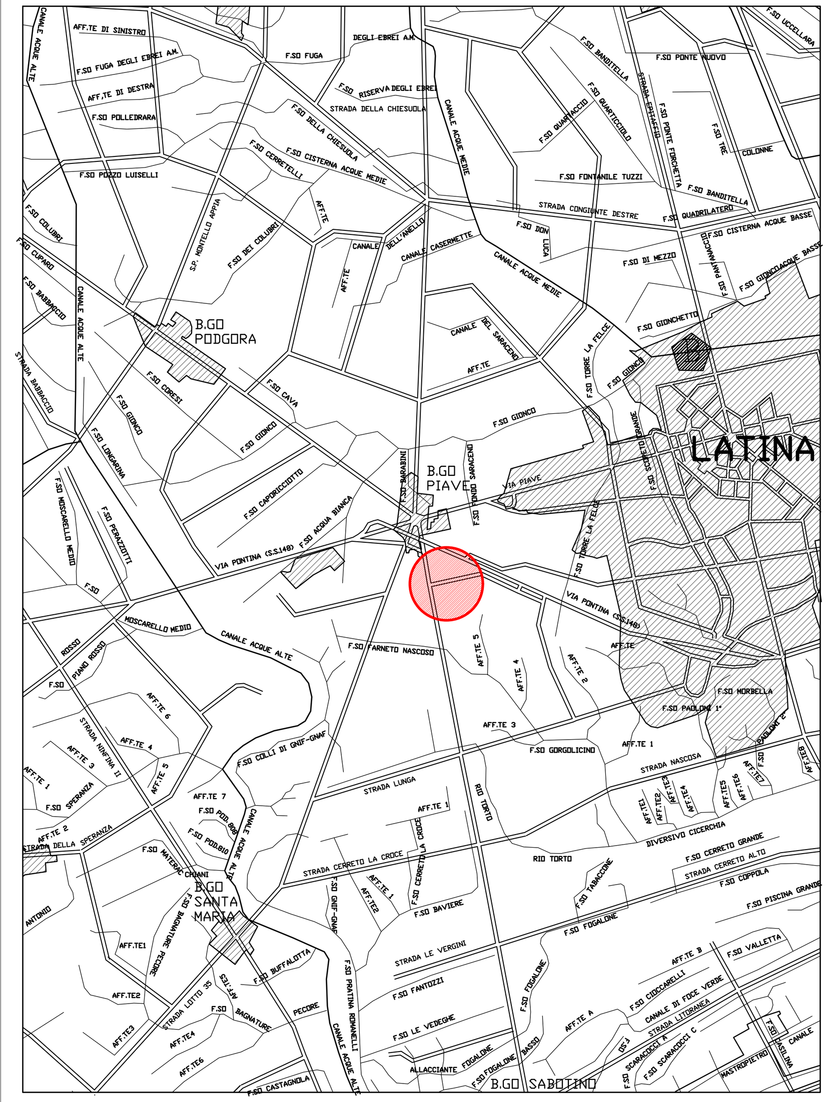
P.T.P.R. Tavola B
Scala 1:25.000

ZONA IN ESAME



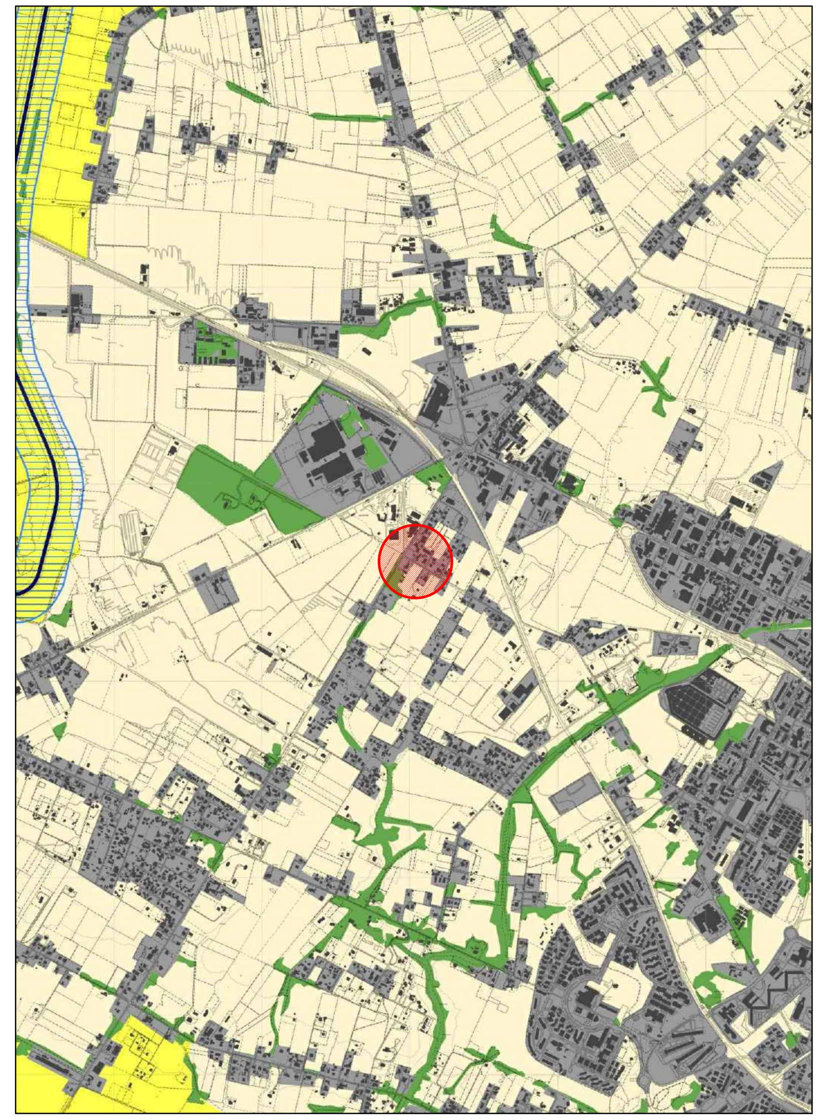
STRALCIO C.T.R.
Scala 1:5.000

ZONA IN ESAME



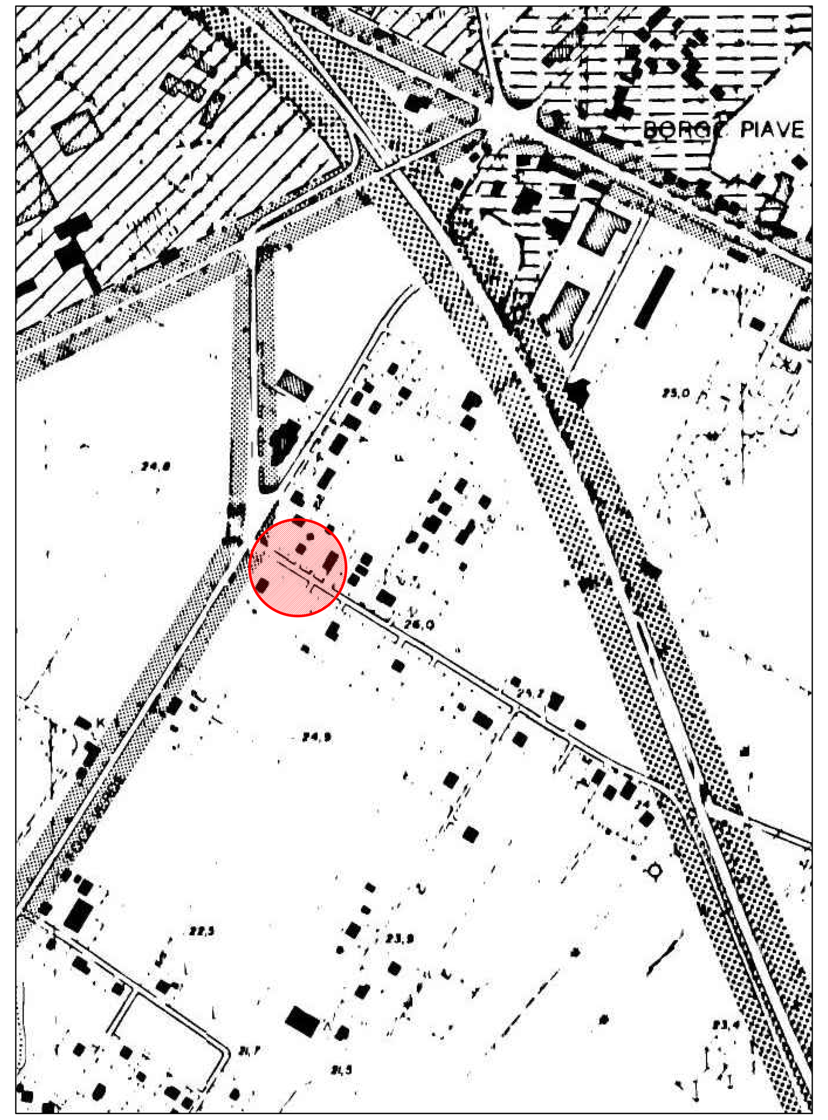
STRALCIO COROGRAFICO
Scala 1:50.000

ZONA IN ESAME



P.T.P.R. Tavola A
Scala 1:25.000

ZONA IN ESAME



STRALCIO P.R.G.
Scala 1:10.000

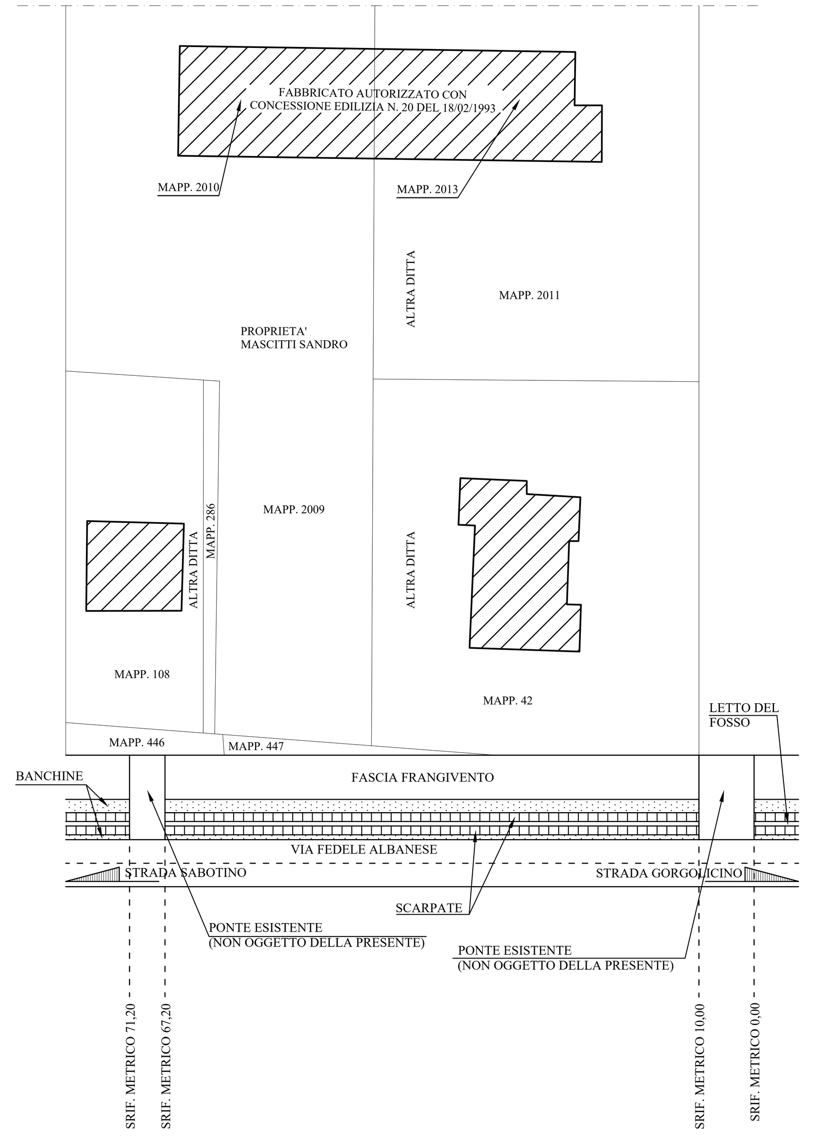
ZONA IN ESAME

STRALCIO CATASTALE
Foglio 133, Particelle 2009 - 2010
Scala 1:2.000

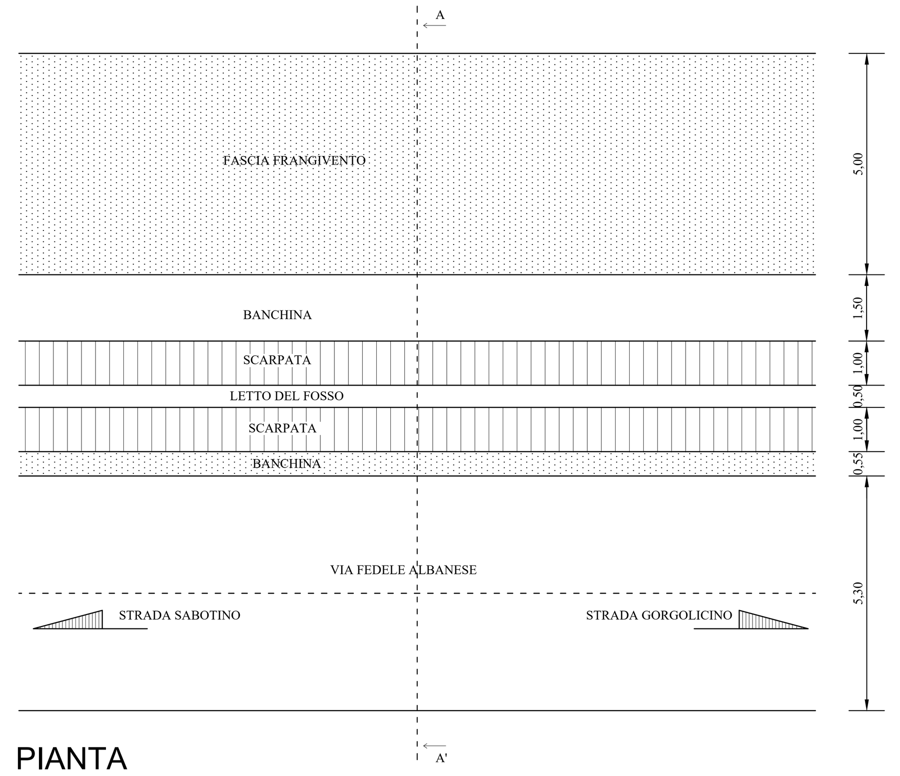
ZONA IN ESAME

PROPRIETA' MASCITTI SANDRO

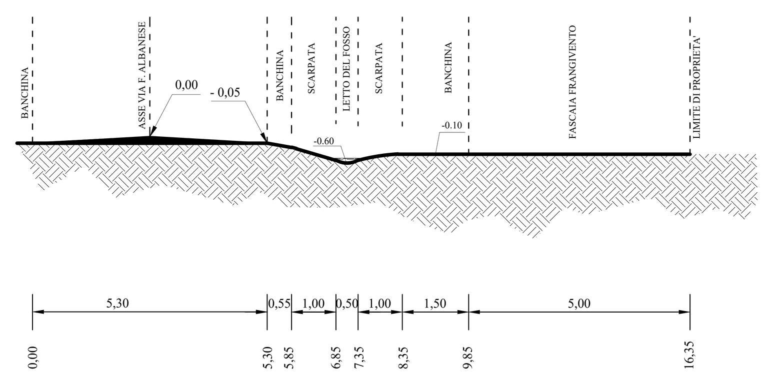
ANTE OPERAM



PLANIMETRIA 1:500

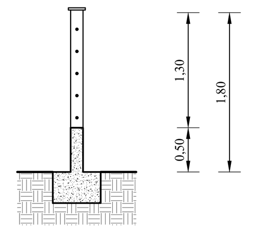


PIANTA
Sscala 1:100

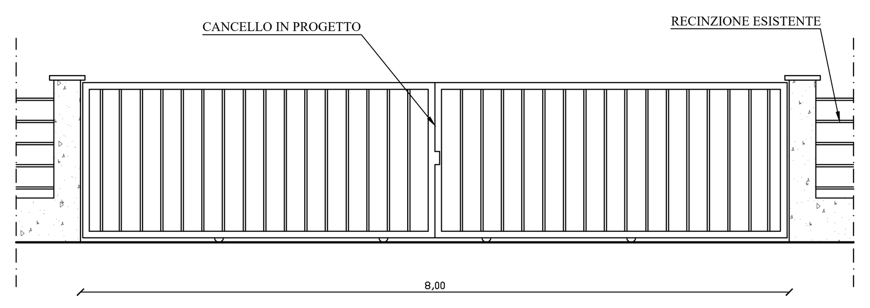


SEZIONE A-A' 1:100

CANCELLO CARRABILE IN PROGETTO

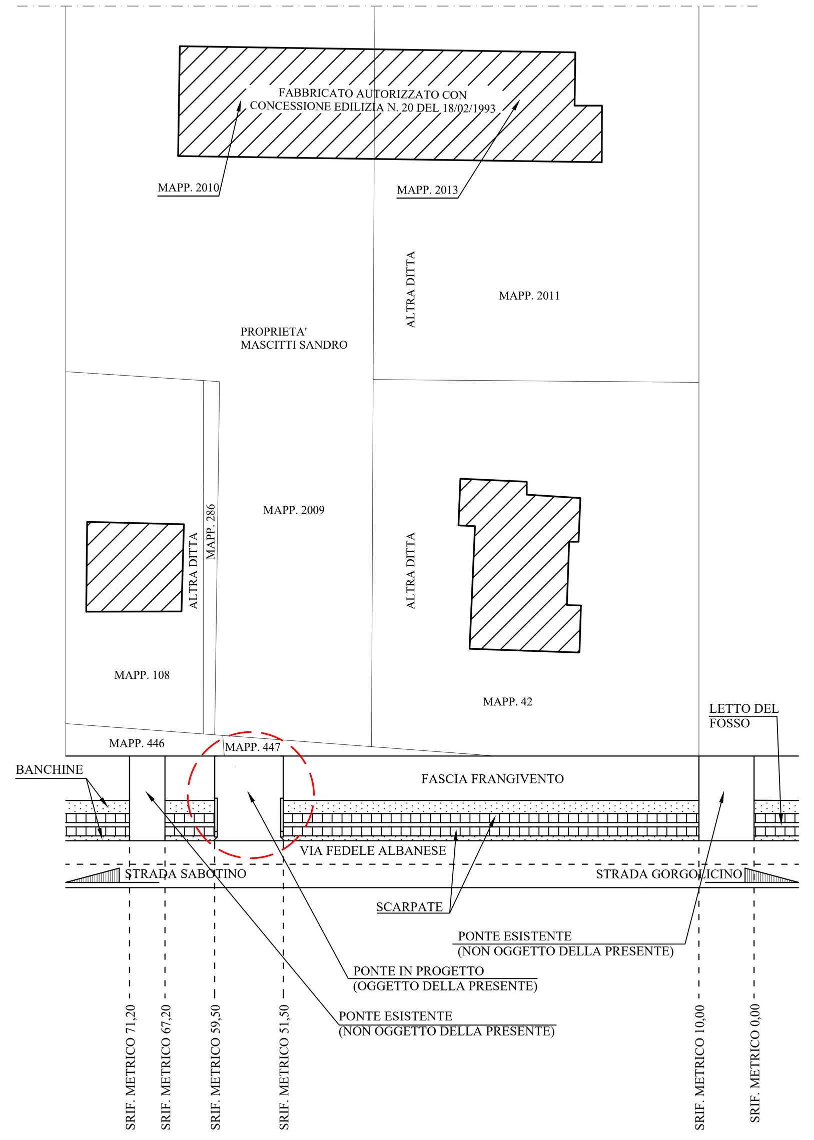


SEZIONE RECINZIONE
Scala 1:50

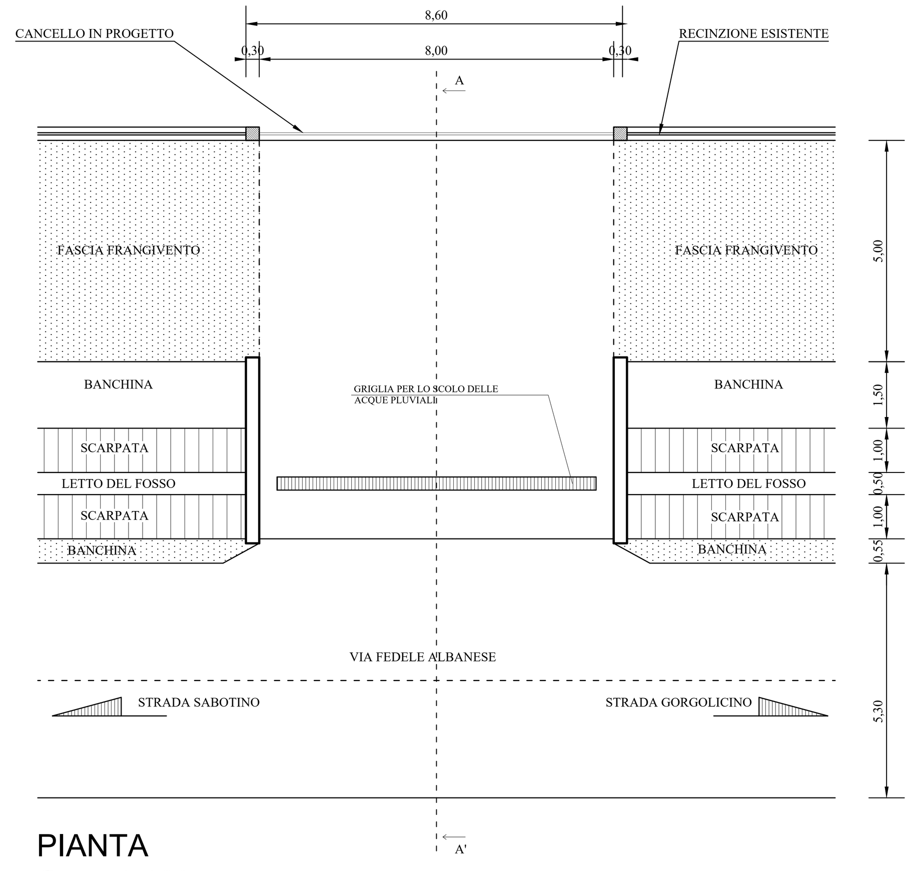


PARTICOLARE CANCELLO CARRABILE
Scala 1:50

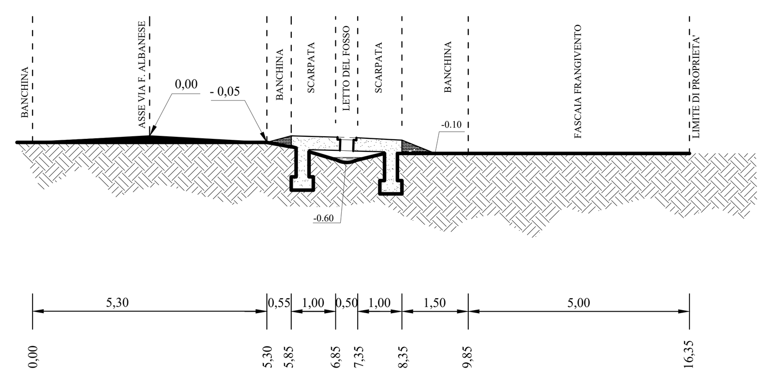
POST OPERAM



PLANIMETRIA 1:500

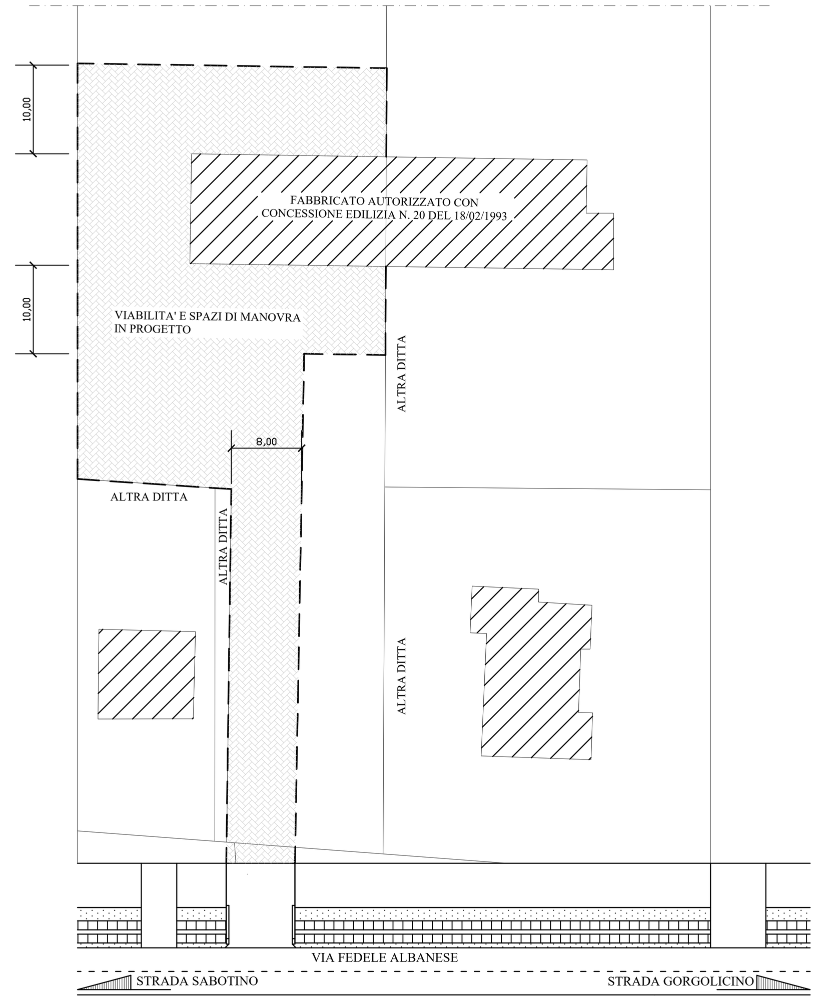


PIANTA
Scala1:100



SEZIONE A-A' 1:100

VIABILITA' INTERNA IN PROGETTO



PLANIMETRIA 1:500

RELAZIONE TECNICA SINTETICA

La presente si riferisce alla *"richiesta di concessione di una servitù di passaggio attraverso la fascia frangivento"* ai sensi del Regolamento Regionale n. 15 del 3 settembre 2008 e s.m.i.

L'intervento di cui alla presente si andrà a realizzare nel Comune di Latina, via Fedele Albanese, su terreno distinto in catasto di detto Comune, foglio n. 133, mappale n. 41, (parte ed interesserà una superficie di mq. 40,00 circa).

Tale servitù permetterà l'accesso al terreno di proprietà del Signor:

- Mascitti Sandro nato a Latina il 03.05.1959, codice fiscale MSC SDR 59E03 E472Q, residente a Latina (LT), via Piave n. 125

Il ponte in progetto sarà realizzato con solettone, e spallette in conglomerato cementizio armato, come meglio graficizzato sull'elaborato grafico, non sarà alterato il normale profilo del terreno, ma è previsto solo uno scoticamento del terreno; inoltre per rendere possibile l'attraversamento della porzione della fascia frangivento, non sarà necessario eliminare alcuna pianta appositamente allocata ed atta a fungere da fascia frangivento in quanto la zona interessata dall'attraversamento è priva di questo tipo di vegetazione, fatta salva la vegetazione di basso fusto piantata dai frontisti al solo scopo di schermare la proprietà dalla strada e ravvivare il paesaggio circostante; si rappresenta e si precisa altresì che saranno adottati tutti gli accorgimenti al fine di evitare sversamenti di acqua e/o sabbia, sia sulla sede stradale che nella scolina; infine si rappresenta e si precisa che è stata prevista l'installazione di apposita segnalazione verticale in conformità al Codice della Strada.

Per quanto non espressamente richiamato nella presente si rimanda alla visione dell'elaborato grafico allegato che è parte integrante e sostanziale della presente relazione tecnica

Latina, lì 09.11.2022

Il Tecnico

COMUNE DI LATINA

Provincia di Latina

SPAZIO RISERVATO ALL'UFFICIO

PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI PONTICELLO PER ACCESSO A PROPRIETA' INTERCLUSA, INSTALLAZIONE DI CANCELLO SU RECINZIONE ESISTENTE E REALIZZAZIONE DI VIABILITA' ALL'INTERNO DELLA PROPRIETA'.

OGGETTO

MASCITTI Sandro C.F. MSC SDR 59E03 E472Q

PROPRIETA'

Via Fedele Albanese

UBICAZIONE

TAVOLA UNICA	Documentazione fotografica

IL PROPRIETARIO - *Sandro MASCITTI*

IL TECNICO - *geom. Rosanna NAPOLI*

RN
ROSANNA NAPOLI
Geometra

Via Dante Alighieri, 24 - 04014 PONTINIA; cell. 3209120959;
e-mail: geom.rosannanapoli@gmail.com - pec: rosanna.napoli@geopec.it

Foto 1

Foto 2

Foto 3

Foto 4

Foto 5

Foto 6

Foto 7

Foto 8

Foto 9

Foto 10

Allegato (4)
Tab. "B" Tipologie degli interventi in zone boscate
R.D. 1126/1926 – Art. 21

VINCOLO IDROGEOLOGICO PROVINCIA DI LATINA

SCHEDA NOTIZIE

SOGGETTO RICHIEDENTE : Mascitti Sandro

TITOLO PER LA RICHIESTA : Proprietario

TIPO DI INTERVENTO E SCOPO : Attraversamento dalla strada alla proprietà privata

TIPOLOGIA DI INTERVENTO RICADENTE NELLA TABELLA :

( ) A (**X**) B ( ) C

LOCALIZZAZIONE : via Fedele Albanese

COMUNE DI : Latina (LT)

LOCALITÀ : Latina "Borgo Piave"

RIFERIMENTI CARTOGRAFICI :

I.G.M. : 400 Latina

Carta Tecnica Regionale: 400110 Latina

RIFERIMENTI CATASTALI :

Foglio n. 133

Particella n. 41

DESCRIZIONE DELL'OPERA

Superficie interessata dall'opera : Mq. 40,00

Movimenti terra previsti : Mc. 3,00 (si precisa che sarà realizzato il solo scoticamento del terreno per uno spessore di circa 20 cm e tale volume di terra, sarà totalmente ripartito sul terreno di proprietà ed usato come materiale di risulta)

Edificazione prevista : Mq. 40,00

Superficie interessata da opere accessorie e strumentali: Mq. 40,00

CARATTERIZZAZIONE DELL'AREA

VEGETAZIONE ED USO DEL SUOLO

Bosco : ( ) (NO)

Se Si Fustaia di
Ceduo di
Età
Stato vegetativo

Cespugliato (%)

Prati e pascoli 80 %

Colture agrarie (tipo di coltura %)

Incolti e improduttivi 20 %

URBANISTICA E VINCOLI

ESTREMI DI PRG – PDF

Lotto minimo : Mq. 30.000

Destinazione Urbanistica: Zona verde rurale

Indice di fabbricabilità :

Per Abitazione : Mc/Mq 0,01

Per Annessi agricoli : 20 Mq/ 5000 Mq

Altro :

Viabilità di accesso : via Fedele Albanese

Abitazione nella zona : Case rurali sparse

Altre infrastrutture civili esistenti o in costruzione nella zona : .....

Presenza di impianti potenzialmente a rischio : .....

Terreni confinanti e tipo di suolo degli stessi :

Ovest :	Via Fedele Albanese
Est :	Fascia frangivento – Terreno di proprietà
Nord :	Fosso di scolo
Sud :	Fosso di scolo

VINCOLI TERRITORIALI ESISTENTI :

Vincolo paesistico ex Legge 1497/39 :	( )	(NO)
Vincolo ex Legge 431/85 :	( )	(NO)
Vincolo archeologica ex Legge 1089/39 :	( )	(NO)
Vincolo monumentale ex Legge 1089/39 :	( )	(NO)
Area naturale protetta	( )	(NO)
Piano territoriale paesistico :	( )	(NO)
Usi civici :	( )	(NO)

Altro :_____

Latina, lì 09.11.2022

Il Richiedente

Mascitti Sandro _____

Il Progettista

_____

1

Dott. T. GIORGILLI
NOTAIO
Via E. di Savoia n. 5 - Tel. 42896
04100 LATINA
Part. IVA 00329670590
Cod. Fisc. GRG TST 25M22 A3104

REPERTORIO N. 18.032 RACCOLTA N. 5.454

DONAZIONI

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno millenovecentonovanta, il giorno ventuno del mese di dicembre, in Latina, nel mio studio, alla via Eugenio di Savoia, 5.

Innanzi a me dott.TEMISTOCLE GIORGILLI, Notaio in Latina iscritto al Collegio Notarile di Latina, assistito dai testimoni a me noti ed idonei:

Miliucci Ida, impiegata, nata a Sezze il 16 novembre 1951, domiciliata in Latina, via Signorini, snc;

Perrotti Ivana, impiegata, nata a Roma l'11 maggio 1945, domiciliata in Latina, via della Stazione;

sono presenti i signori

1)-MASCITTI ANTONIO, pensionato, nato a Ripatransone (AP) il 16 agosto 1928, residente in Latina, borgo Piave, via dell'Agora, 3; ncf: MSC NTN 28M16 H3210;

2)-MAZZONI AVE SILVIA, casalinga, nata a Monte Vidon Compatte (AP) il 23 febbraio 1936, domiciliata in Latina, ove sopra; ncf: MZZ VLV 36B63 F664R;

3)-MASCITTI SERGIO, artigiano, nato a Latina il 28 ottobre 1957, residente in Latina, Borgo Piave, via dell'Agora, 3; ncf: MSC SRG 57R28 E472R;

4)-MASCITTI SANDRO, geometra, nato a Latina il 3 maggio 1959, ivi residente, B.go Piave, via Piave, 125; ncf: MSC SDR 59E03

Registrato in L.T.
addì 10-1-91
N.ro 611

Trascritto a L.T.
addì 19-1-9
al n. 2258 d'ord.
al n. 1980 p.

E472Q;

5)-MASCITTI ROSANNA ANSELMINA, impiegata, nata a Sabaudia (LT) il 21 aprile 1967, residente in Latina, borgo Piave, via dell'Agora, 3; ncf: MSC RNN 67D61 H647N.

Io Notaio mi sono accertato a mezzo dei suindicati testimoni, all'uopo assunti anche quali fidefacienti, della identita' personale di detti comparenti, i quali dichiarano, convengono e stipulano quanto segue:

ART.1- Il signor MASCITTI ANTONIO dona ed irrevocabilmente cede in conto legittima e per l'eccedenza a valere sulla disponibile, con la riserva di cui appresso, ai figli appresso indicati, distinti beni siti in Comune di Latina, e precisamente:

1)-al figlio MASCITTI SERGIO, che ringrazia ed accetta:

a)-terreno in localita' Borgo Piave, esteso are 99.93 (are novantanove e centiare novantatre), confinante con terreno di cui appresso, proprieta' Mascitti Bruno, proprieta' Mascitti Ivana, proprieta' Mascitti Elide, salvo altri;

riportato nel N.C.T. del detto Comune alla partita 10.221, foglio 133, particelle:

372 (ex 39/a) di are 97.26; RDL 144.917; RAL 145.890;

374 (ex 39/d) di are 2.67; RDL 3.978; RAL 4.005;

b)-nuda proprieta' dell'abitazione, sita in borgo Piave, via dell'Agora, 3, posta al piano terra e sottostrada primo, composta di quattro vani ed accessori, con annessa corte di

circa mq.670 (metri quadrati seicentosettanta), tra coperto e scoperto, il tutto confinante con abitazione di cui appresso, proprieta' Mascitti Bruno, terreno di cui appresso, salvo altri;

riportato nel N.C.E.U. del detto Comune alla partita 22.496, foglio 133, particella:

42/3-5 b.go Piave, via dell'Agora, n.3, p.T-S/1, z.c.2, cat.A/2, classe 2, vani 6, rendita lire 1764.

2)-al figlio MASCITTI SANDRO, che ringrazia ed accetta:

a)-terreno in localita' Borgo Piave, via dell'Agora, esteso are 39.54 (are trentanove e centiare cinquantaquattro), confinante con proprieta' Iobbi Giovanni, proprieta' sopra donata a Mascitti Sergio a due lati, via dell'Agora, salvo altri;

riportato nel N.C.T. del detto Comune alla partita 10.221 foglio 133, particella:

373 (ex 39/c) di are 39.54; RDL 58.915; RAL 59.310;

b)-nuda proprieta' dell'abitazione in Borgo Piave, via dell'Agora, posta al piano terra e sottostrada primo, composta da quattro vani ed accessori, con annessa corte di circa mq.865 (metri quadrati ottocentosessantacinque), tra coperto e scoperto, confinante con proprieta' Mascitti Bruno, proprieta' sopra donata a Mascitti Sergio, via dell'Agora, salvo altri;

riportata nel N.C.E.U. del detto Comune alla partita 22.496, foglio 133, particella:

42/2-4 b.go Piave, via dell'Agora, n.3, p.T-S/1, z.c.2, cat.A/2, classe 2, vani 7,00, rendita lire 2.058.

3)-alla figlia MASCITTI ROSANNA ANSELMINA, che ringrazia ed accetta:

-la nuda proprieta' dell'abitazione in via Oglio n.1, posta al piano terra, composta da tre vani ed accessori, con annessa corte estesa circa mq.200 (metri quadrati duecento), confinante con via Oglio, via Piave, strada di P.P.E., salvo altri;

riportata nel N.C.E.U. del detto Comune alla partita 1.970, foglio 136, particella:

73 via Oglio n.1, p.T, z.c.1, cat.A/3, classe 2, vani 5, rendita lire 1.500.

Le parti si danno atto che esiste una servitu' di passaggio pedonale e carrale della larghezza complessiva di ml.5 (metri cinque); che parte dalla via dell'Agora corre a cavallo delle particelle 42 e 372 con le particelle 138-349-348-356-136-358-357, come gia' indicata nell'atto per me Notaio del 1.7.1987 rep.n.11.444 reg.to a Latina il 21.7.1987 al n.356 ed ivi trascritto il 23.7.1987 ai nn.13057/8747.

Si precisa che ml.2,50 (metri due e cinquanta) di detta servitu', gravano sul terreno in oggetto e precisamente sulle particelle 42 e 372 e che tale servitu' e' a carico ed a favore del donante signor Mascitti Antonio e dei donatari Mascitti Sergio e Sandro.

2

Il donante precisa che il fabbricato del quale fanno parte le abitazioni di cui ai punti 1) e 2) e' stato da lui edificato su terreno pervenutogli anteriormente alla data del 1.1.1963, unitamente all'altro terreno sopra donato, e successivamente attribuitosi in divisione con atto per Notaio Ermanno Fiore di Latina del 26.8.1971 rep.n.64.612 reg.to a Latina il 7.9.1971 al n.2185, mentre l'abitazione di cui al punto 3) e' stata da lui acquistata con atto per Notaio Francesco Varcasia del 28.12.1966 rep.n.15.736, reg.to a Latina il 2.1.1967 al n.1 vol.50/I, e trascritto presso la Conservatoria dei RR.II. di Velletri in data 12.1.1967 al n.325 del Part.

ART.2- Tutti i dati catastali sono stati desunti dai certificati catastali che verranno prodotti per la voltura del presente atto, (2) Si precisa inoltre che i fabbricati e relative corti di cui ai punti 1) e 2) risultano meglio indicati nell'elaborato planimetrico che si allega al presente atto sub "B".

ART.3- Con riferimento alle norme in materia di controllo dell'attivita' urbanistico-edilizia (condono edilizio Legge 28.2.1985 n.47) ai sensi e per gli effetti dell'art.4 della legge 4 gennaio 1968 n.15, il donante, da me ammonito ai sensi dell'art.26 della citata legge n.15, sotto la sua personale responsabilita' dichiara:

-che i fabbricati di cui ai punti 1) e 2) sono stati edificati in parziale difformita' della concessione edilizia n.48

rilasciata dal Comune di Latina in data 11.3.1978 per cui è stata avanzata domanda per essere ammessi al condono edilizio versando l'intero importo della somma dovuta a titolo di oblazione come risulta dalla relativa istanza e dagli attestati dei versamenti che in copia conforme per me Notaio si allegano al presente atto sub "C";

-che il fabbricato di cui al punto 3) e' stato edificato anteriormente alla data del 1 settembre 1967.

In virtu' della stessa Legge 47/85, si da' atto del fatto che i terreni in oggetto, secondo il vigente strumento urbanitico del Comune di Latina, hanno la seguente destinazione urbanistica: ZONA H RURALE; come risulta dal relativo certificato rilasciato dal detto Comune in data 15.11.1990, che in originale si allega al presente atto sub "D".

La parte donante dichiara che dalla data del rilacio del detto certificato ad oggi non sono intervenute modificazioni nello strumento urbanistico.

ART.4- Le donazioni vengono fatte ed accettate con ogni diritto e ragione, servitu' attive e passive se esistenti, pertinenze ed adiacenze, nello stato di fatto e di diritto in cui oggi si trova quanto donato con espressa riserva del diritto di usufrutto sui beni sopra indicati a favore del donante e della propria moglie Mazzoni Ave Silvia che accetta con diritto di accrescimento.

La parte donante dichiara di garantire, per quanto donato, la

piena proprieta' e libera disponibilita' con esenzione da pesi e vincoli.

Le parti concordemente ed espressamente dichiarano di aver esonerato me Notaio dall'eseguire le visure ipotecarie per motivi di urgenza.

ART.5- Ai fini fiscali le parti dichiarano:

- di essere parenti di primo grado in linea retta;

- di attribuire alla donazione di cui al punto 1) il valore di lire 38.000.000 (Lire trentottomilioni);

- di attribuire alla donazione di cui al punto 2) il valore di lire 35.000.000 (Lire trentacinqemilioni);

- di attribuire alla donazione di cui al punto 3) il valore di lire 21.000.000 (Lire ventunomilioni);

La parte donante rinuncia ad ogni ipoteca legale che potesse derivarle dal presente atto.

ART.6- Tutte le spese delle presenti donazioni e dipendenti sono a carico dei donatari in proporzione a quanto ricevuto; all'uopo le parti chiedono l'applicazione dell'art.12 della legge 13.5.1988 n.154.

I coniugi Mascitti Antonio e Mazzoni Ave Silvia dichiarano di essere coniugati in regime di comunione legale dei beni; i signori Mascitti Sergio e Mascitti Sandro dichiarano di essere coniugati in regime di separazione dei beni mentre la signora Mascitti Rosanna dichiara di essere nubile.

(1) aggiunto: "e del tipo di frazionamento preventivamente approva

to dall'UTE di Latina il 17.11.1990 al n.1683, che previa appro-

vazione e sottoscrizione delle parti si allega la presente atto

sotto la lettera "A".

Richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto del quale ho dato lettura, con gli allegati, in presenza dei testimoni fidefacienti, ai comparenti i quali da me interpellati dichiarano l'atto stesso confor,e alla loro volontà e con me Notaio e con i testimoni suddetti lo sottoscrivono. Dattiloscritto da persona fida sotto la mia direzione su due fogli di cui occupa sette facciate intere e quanto fin qui della presente.

F.to Mascitti Antonio

" Mazzoni Ave Silvia

" Sergio Mascitti

" Sandro Mascitti

" Mascitti Rosanna Anselmina

" Ida Miliucci teste fide

" Perrotti Ivana teste fide

" Temistocle Giorgilli Notaio

Riservato agli Uffici
Allegato a:

Allegato "A" all'atto n.18.032/5.454

Si approva il presente tipo per la individuazione topografica delle particelle originate dal frazionamento ed ai fini della conservazione del Catasto

L'OPERATORE

FOGLIO N. 133 SCALA 1: 000

orientamento

Dichiaro di aver redatto il presente tipo in base ai rilievi sul luogo

Descrizione dei punti di appoggio e delle nuove linee dividenti:

(se necessario seguitare negli spazi liberi o in fogli allegati)

IL PERITO MASCITTI SANDRO Iscritto al N. 1360
(cognome e nome in chiaro)

dell'Albo dei GEOMETRI della Provincia di LATINA

Data 13-11-1990 Firma

Firma delle parti o loro delegati

UFFICIO TECNICO ERARIALE di LATINA

ESTRATTO DI MAPPA

Comune di LATINA Sez. Cens. ....

Prot. (Mod. 8) N. 42685 Riscosse L. 30600

Si rilascia / autentica il presente estratto autorizzandone l'uso per la redazione di tipo di frazionamento o tipo mappale.

data 28 AGO 1990

p. L'INGEGNERE CAPO
IL DIRIGENTE
IL CAPO DELLA SEZIONE
Geom. ...

La validità dell'estratto decade dopo SEI mesi dalla data del rilascio (autenticazione) o della convalida, ma può essere rinnovata in qualsiasi momento, semprechè non siano intervenute variazioni grafiche o censuarie.

Prezzo di vendita L. 250

... carta di bollo di L. 5500 è stata riscossa in modo virtuale Aut.ne Intend. di Finanza di Latina n. 14806 del 20/10/1971

CONFERMA DI VALIDITÀ

Prot. (Mod. 8) N. .... Riscosse L. ....

Si convalida il presente estratto.

data ....

IL DIRIGENTE

PARTICELLE RICHIESTE

Sezione	Foglio	Numero Princ.	Numero Sub.	Qualità	Classe	Simboli di deduzione	Tariffa Reddito dominicale	Tariffa Reddito agrario	Superficie ha	Superficie a	Superficie ca	Reddito Dominicale lire	Reddito Dominicale c	Reddito Agrario lire	Reddito Agrario c
	133	39		SEM	4	C5			01	48	82	221441		223230	
		42		F.R.	-	—			00	06	00	—		—	

COMUNE DI LATINA
UFFICIO MESSI

... atti

Il sottoscritto Messo Notificatore del Comune di Latina ho notificato quanto precede al COMUNE ai sensi dell'art. 13 della legge 28-2-85 n. 47 consegnandone copia a mani di ... Giuseppe ...

T.V. 383/90

Latina, 14 NOV. 1990

IL MESSO DI CONCILIAZIONE
(Flassetti Massimino)

APPROVAZIONE FRAZIONAMENTO

ESTREMI DELL'APPROVAZIONE
DATI DA RIPORTARE NEL DOCUMENTO TRASLATIVO

TIPO N. 1683 ANNO ...

Si autorizza l'uso del presente tipo riconosciuto conforme alle norme vigenti restituito per decorrenza del termine di ... entro SEI mesi dalla data sottoindicata.

La proroga della validità oltre tale scadenza ... essere richiesta all'Ufficio, limitatamente a ... celle derivate nel frattempo non variate.

L'INCARICATO

IL DIRIGENTE

data 17-11-90

Prot. (Mod. 8) N. 57940 Riscosse L. 13...

(*) In questo caso è data facoltà di richiedere entro ... l'esame del tipo senza ulteriore spesa: per detto esame ... non è però soggetto a rispetto di termini.

Il tipo, sottoposto ad esame a richiesta oltre ... è riconosciuto conforme alle norme vigenti.

L'INCARICATO

IL DIRIGENTE

data ....

Prot. (Mod. 8) N. ....

Tributi versati con Prot. N. ....

CONFERMA DI VALIDITA'

Si riconosce la conformità alle norme vigenti ...
Si restituisce per decorrenza del termine ... e pertanto si proroga per SEI mesi dalla data s... cata la validità dell'intero tipo / per le sole p... derivate ....

L'INCARICATO

IL DIRIGENTE

data ....

Prot. (Mod. 8) N. .... Riscosse L. ....

VERIFICA DEL TIPO IN CAMPAGNA

IL TECNICO ERARIALE

IL DIRIGENTE

data ....

libretto originale 90/6

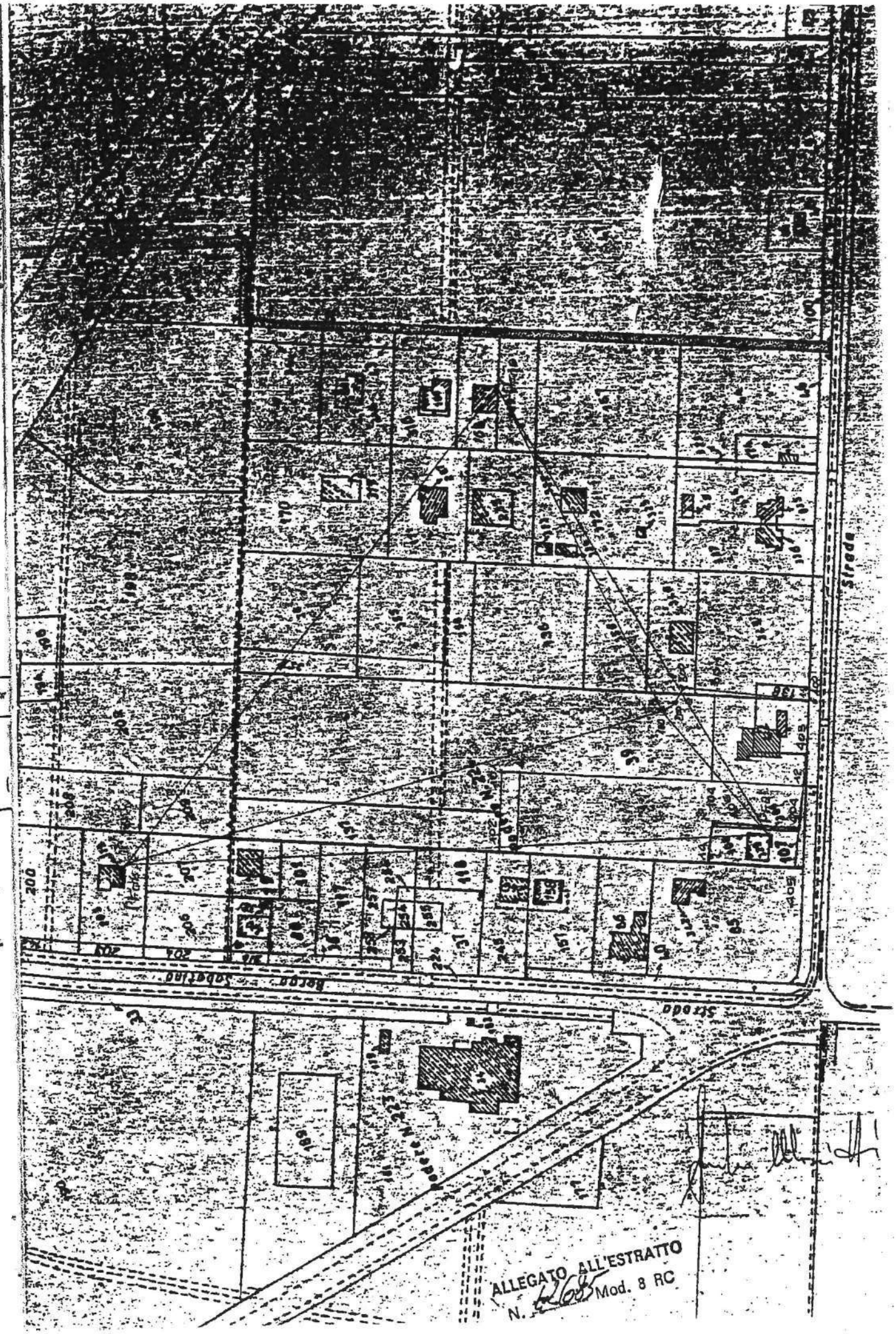
0|091190|6|E472|1330|4239|MASCITTI SANORO|GEOMETRA|LATINA|
6|teodolite distanziometrico elettronico|
6|rotella metrica da 50 ml|
6|quota media s.l.m.|
1|100|p.f.|
2|101|399.9995|58.925|p.f.|
2|102|375.4450|84.147|p.f.|
2|104|270.8870|49.117|p.f.|
2|200|246.6915|7.487|p.f.|
2|PF10|103.5590|147.924|spigolo s.e. fabbricato|
2|PF09|271.6800|88.475|spigolo s.e. fabbricato|
2|PF08|9.4280|231.437|spigolo s.e. fabbricato|
1|200|p.f.|
2|100|36.2465|7.423|p.f.|
2|300|137.4760|9.410|p.f.|
2|201|227.3070|41.619|prolungamento spigolo fabbricato|
2|202|245.7080|44.567|s.f.|
1|300|p.f.|
2|200|0.0000|9.348|p.f.|
2|100|42.2110|12.118|p.f.|
2|400|283.2840|76.221|p.f.|
2|301|284.4955|30.371|p.f.|
1|400|p.f.|
2|300|0.0000|76.259|p.f.|
2|401|354.5635|20.458|s.f.|
2|402|334.2120|30.315|s.f.|
2|403|307.4610|23.178|p.f.|
2|404|305.1470|55.105|s.r.|
2|405|304.0170|72.207|s.r.|
2|406|334.6230|64.598|recinzione|
4|401|201|0.00|
5|1|6.70|0.00|s.f.|
5|2|6.70|-1.15|s.f.|
5|3|15.55|-1.15|s.f.|
5|4|15.55|0.00|s.f.|
5|5|20.35|0.00|s.f.|
5|6|20.35|-5.70|s.f.|
5|7|21.95|-5.70|s.f.|
5|201|21.95|0.00|s.f.|
4|402|202|0.00|
5|8|0.00|1.80|s.f.|
5|9|18.85|1.80|s.f.|
5|10|18.85|0.00|s.f.|
5|202|21.95|0.00|s.f.|
4|400|301|0.00|
5|11|3.00|0.00|p.f.|
5|301|45.90|0.00|p.f.|
4|403|404|0.00|
5|12|13.00|0.00|p.f.|
5|404|31.75|0.00|s.r.|

- segue -

libretto originale 90/6

4¦404¦406¦0.00¦
5¦406¦29.00¦0.00¦recinzione¦
5¦13¦39.95¦0.00¦s.r.¦
4¦405¦102¦0.00¦
5¦14¦39.95¦0.00¦s.r.¦
5¦15¦128.00¦0.00¦p.f.¦
5¦102¦135.25¦0.00¦p.f.¦
4¦104¦101¦0.00¦
5¦16¦34.65¦0.00¦p.f.¦
5¦101¦91.90¦0.00¦p.f.¦
6¦particella edilizia¦
7¦6¦104¦301¦11¦403¦12¦104¦
6¦fabbricato¦
7¦13¦401¦1¦2¦3¦4¦5¦6¦7¦202¦10¦
7¦0¦9¦8¦401¦
6¦particella derivata¦
7¦9¦104¦16¦15¦14¦13¦406¦404¦12¦104¦
6¦particella derivata¦
7¦5¦101¦102¦15¦16¦101¦
8¦PF08¦-49439.00¦34238.00¦50¦
8¦PF09¦-49700.00¦34114.00¦50¦
8¦PF10¦-49682.00¦34341.00¦50¦
6¦nulla di rilevante da segnalare¦

* fine stampa *


Strada
ALLEGATO ALL'ESTRATTO
N. 4665 Mod. 8 RC

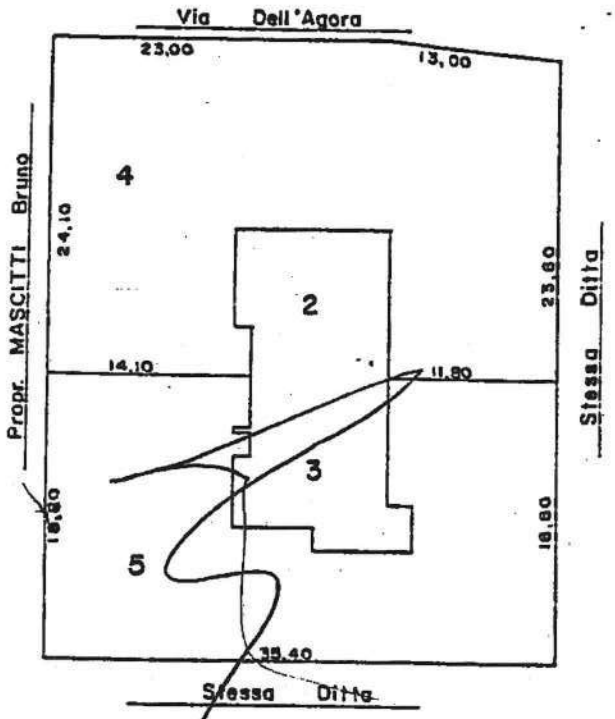
Allegato "B" all'atto n. 18.032/5.454

COMUNE DI LATINA

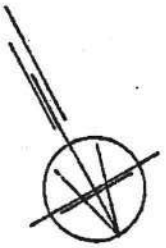
Foglio nº 133 Mapp. nº 42

RIF. MOD. "D"
Nº DEL

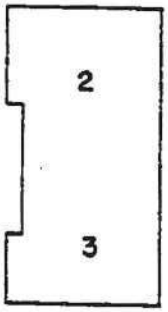
Ingrandimento 1 : 500



Piano Terra Con Corti Annesse



ORIENTAMENTO



Piano Sottostrada 1º

Sub. 1 - Gia censito, per frazionamento, creo i sub. 4 e 5
Sub. 2 - Appartamento P. T. int. 1 e cantina P. S/1
Sub. 3 - Appartamento P. T. int. 2 e cantina P. S/1
Sub. 4 - Corte esclusiva del sub. 2 di mq 865,00
Sub. 5 - Corte esclusiva del sub 3 di mq 670,00

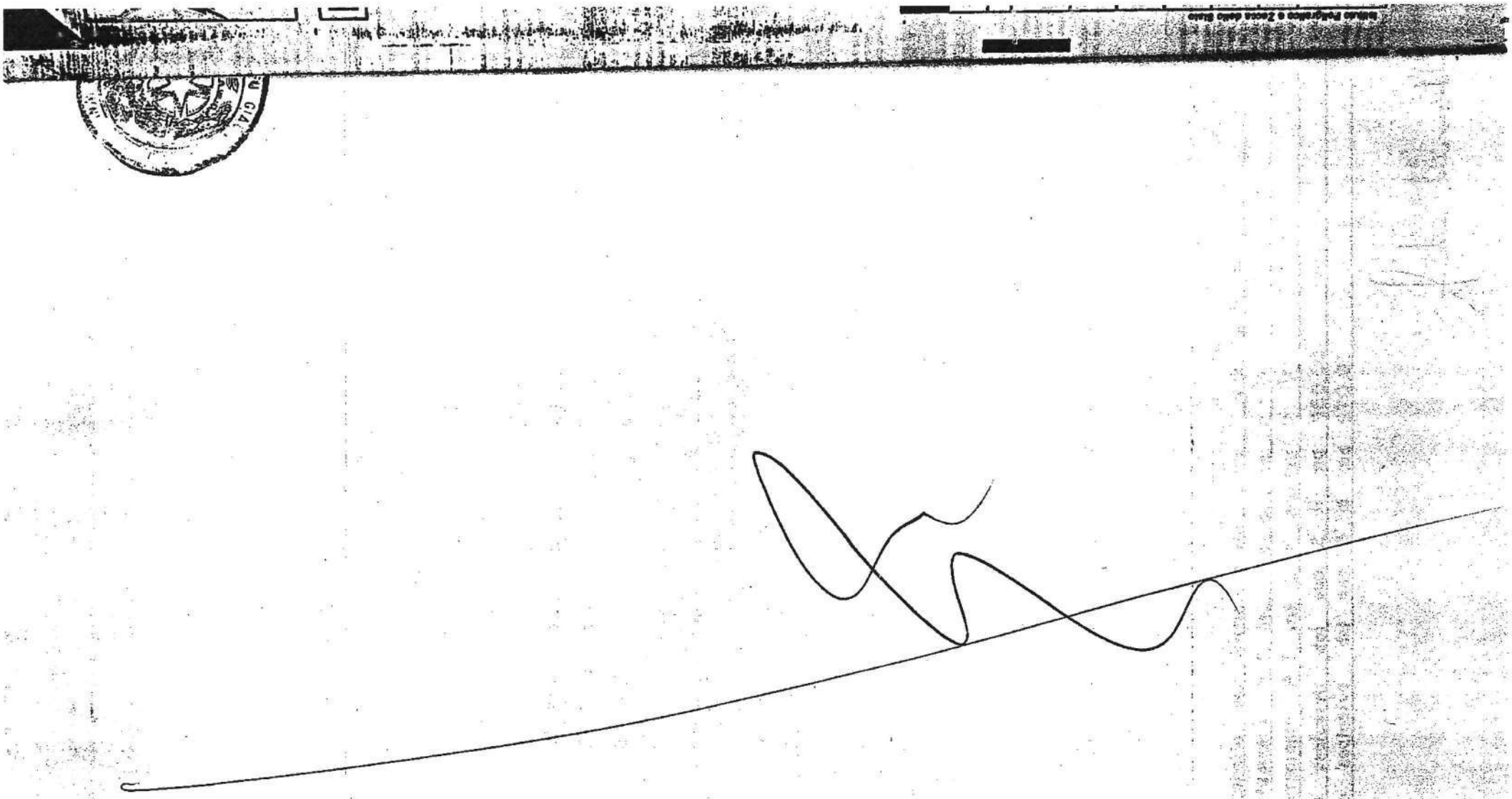
COMUNE DI LATINA
UFFICIO MESSI

A richiesta in atti

Io sottoscritto Messo Notificatore del Comune di Latina ho notificato quanto precede al COMUNE DI LATINA ai sensi dell'art. 12 della legge 28-2-85 n. 47, consegnandone copia a mani di Ros Giuseppe - Archiviata

Latina, 1 DIC 1990

IL MESSO DI CONCILIAZIONE
(Fiaschetti Massimino)



A	RISERVATO AL COMUNE	
	Denominazione e N. Distintivo (secondo la classificazione ISTAT)	
	COMUNE	
	PROVINCIA	
	N. PROTOCOLLO	

B	N. PROGRESSIVO	0 4 3 3 0 9 3 2 0 8

Al Signor Sindaco del Comune di

SEGRETERIA GENERALE

28 MAR 1986

VISTO

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

MOD. 47/85-R

Domanda di sanatoria per gli abusi edilizi di cui alla legge 28 febbraio 1985, n. 47

REPVBBLICA ITALIANA

Il modello va compilato a macchina o in stampatello consultando le istruzioni allegate

COGNOME O DENOMINAZIONE: MASCITTI

NOME: ANTONIO

NUMERO DI CODICE FISCALE: MSC NTN 28 M16 H321O

RESIDENZA ANAGRAFICA — COMUNE: LATINA — PROVINCIA (sigla): LT

FRAZIONE, VIA E NUMERO CIVICO: BORGO PIAVE - via dell'AGORA i3 — C.A.P.: 04010

NATURA GIURIDICA: 1

Se il richiedente è persona fisica indicare:

Sesso (M o F): M — DATA DI NASCITA (giorno mese anno): 16 08 1928 — STATO CIVILE: 2 — TITOLO DI STUDIO: 2

COMUNE O STATO ESTERO DI NASCITA: RIPATRANSONE — PROVINCIA (sigla): AP

CONDIZIONE PROFESSIONALE: 2 — QUALIFICA: — ATTIVITÀ ECONOMICA: —

Se il richiedente è diverso da persona fisica indicare:

ATTIVITÀ ECONOMICA ESERCITATA:

MODELLI ALLEGATI E AMMONTARE DELLE OBLAZIONI					DIMENSIONI	
Modelli allegati		Ammontare delle oblazioni			Superficie complessiva per la quale è stata richiesta la sanatoria mq	N. abitazioni per le quali è stata richiesta la sanatoria
Tipo	Numero	Dovute in complesso	Già versate: In unica soluzione	Già versate: 1ª Rata		
47/85-A	1	450'000		150'000	12.50	1
47/85-B						
47/85-C						
47/85-D						
TOTALE		450'000		150'000	12,50	1

Il richiedente ha presentato altre domande di sanatoria

Nello stesso comune 1 [si] 2 [no] — In altro comune 3 [si] 4 [no]

Data: 28-03-1986

Firma del richiedente: Mascitti Antonio

Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato

ISTRUZIONI PER LA COMPILAZIONE

L'ERRATA-CORRIGE È RIPORTATA SUL MODELLO 47/85-R.
COPIA PER IL MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

AVVERTENZE GENERALI

I modelli 47/85 costituiscono, a tutti gli effetti, domanda di concessione o di autorizzazione in sanatoria, ai sensi della legge 28 febbraio 1985, n. 47 modificata con decreto legge 23 aprile 1985, n. 146 convertito nella legge 21 giugno 1985, n. 298. Tali modelli sono articolati in quattro versioni in relazione alla natura dell'opera oggetto di sanatoria e alla tipologia di abuso commesso così come definito nella tabella allegata alla legge.

Il modello 47/85-A deve essere utilizzato per le opere definite alle tipologie 1, 2 e 3 e destinate ad uso residenziale;

Il modello 47/85-B deve essere utilizzato per le opere definite alle tipologie 4, 5 e 6 e destinate ad uso residenziale;

Il modello 47/85-C deve essere utilizzato per le opere definite alle tipologie 7 e destinate ad uso residenziale;

Il modello 47/85-D deve essere utilizzato per le opere definite alle tipologie 1, 2, 3, 4, 5, 6 e 7 e destinate ad uso non residenziale;

Il modello 47/85-R deve essere utilizzato come riepilogo dei modelli o dei modelli relativi ai singoli abusi.

La domanda di concessione o autorizzazione in sanatoria deve essere presentata per ogni singolo abuso commesso.
Il richiedente che presenta una sola domanda di concessione o di autorizzazione deve compilare il modello corrispondente e il modello 47/85-R che deve contenere il riepilogo dei dati relativi al solo modello presentato.
Il richiedente che presenta più domande di concessione o di autorizzazione per gli abusi commessi nello stesso comune deve compilare tanti modelli quanti sono gli abusi commessi e un solo modello 47/85-R che deve contenere il riepilogo dei dati relativi a tutti i modelli presentati.
Qualora il richiedente presenti in tempi successivi domanda di concessione o di autorizzazione in sanatoria nello stesso comune deve provvedere come indicato precedentemente e, pertanto, presentare oltre al modello relativo all'abuso anche il modello riepilogativo.

La domanda di sanatoria va compilata, per ogni tipologia di abuso, in tre identici esemplari:
— originale per il comune;
— copia per il Ministero dei lavori pubblici;
— copia per il richiedente.

Ciascun esemplare deve contenere i medesimi dati e deve essere compilato con la massima chiarezza (in dattiloscritto o in stampatello).
Sul frontespizio dell'originale per il comune del modello 47/85-R è apposto un «Numero Progressivo» nel riquadro contrassegnato dalla lett. B.
Tale numero deve essere riportato dal richiedente nello stesso riquadro contrassegnato dalla lett. B, sulle copie del medesimo modello 47/85-R, nonché sull'originale e sulle copie di tutti i modelli 47/85 (A-B-C-D).
Qualora vengano presentati più modelli relativi alla singola tipologia d'abuso il richiedente deve apporre, oltre il numero stampato nel riquadro B, una barra seguita da un numero progressivo (/1 - /2 - /3 .../n.) a secondo del numero dei modelli presentati per ciascuna tipologia d'abuso.
Ad esempio, se l'originale per il comune del modello 47/85-R porta stampato nel riquadro B il numero 951949 e ad esso sono allegati tre modelli A, un modello C e due modelli D, il richiedente deve riportare:
— nel riquadro B delle due copie del modello 47/85-R il numero 951949;
— nel riquadro B dell'originale e delle copie:
  — *del primo modello A il numero 951949/1;*
  — *del secondo modello A il numero 951949/2;*
  — *del terzo modello A il numero 951949/3;*
— nel riquadro B dell'originale e delle copie del modello C il numero 951949/1;
— nel riquadro B dell'originale e delle copie:
  — *del primo modello D il numero 951949/1;*
  — *del secondo modello D il numero 951949/2.*

Sull'originale per il comune deve essere applicata una marca da bollo da L. 3.000

Qualora l'opera oggetto di sanatoria consista in interventi sia interni che esterni all'unità immobiliare, il modello da utilizzare è diverso a seconda del rapporto intercorrente tra gli interventi medesimi:
— se esiste un rapporto di funzionalità tra gli interventi esterni (ad esempio, apertura di una o più finestre) e quelli interni (ad esempio, modifiche alla distribuzione dei vani), il modello da utilizzare è il 47/85-B;
— se, invece, non esiste rapporto di funzionalità, il richiedente la concessione in sanatoria deve utilizzare i modelli corrispondenti agli interventi effettuati (ad esempio, il modello 47/85-C per l'apertura di una o più finestre; il modello 47/85-B per gli interventi interni comportanti ristrutturazione o restauro e risanamento conservativo);
— se gli interventi interni — non legati funzionalmente con gli altri effettuati — sono compresi tra quelli di cui all'art. 26 della legge n. 47/85 e costituiscono, pertanto, «opere interne», il richiedente la concessione in sanatoria deve allegare al modello originale per il comune la relazione prevista dall'art. 48 della citata legge.

Nel caso in cui il comune accerti che tra gli interventi esterni denunziati con il modello e quelli interni comunicati con la sola relazione esiste rapporto di funzionalità, l'importo dell'oblazione è determinato in via definitiva ai sensi dell'art. 35, comma 9 della legge n. 47/85; nel caso in cui il comune accerti che la domanda di concessione in sanatoria cui è allegata la relazione è *dolosamente infedele* ai sensi dell'art. 40 comma 1 si applicano le sanzioni del Capo I della legge.

AVVERTENZE PARTICOLARI

Le avvertenze particolari per la compilazione dei modelli e le definizioni comuni fanno riferimento al Mod. 47/85-A.
Tutte le notizie degli altri modelli che per essere bene interpretate hanno bisogno di una delucidazione sono illustrate successivamente.
Le notizie richieste vanno indicate senza alcuna abbreviazione; è inoltre opportuno chiarire che:

— cognome e nome vanno indicati senza alcun titolo di studio od onorifico;
— il numero di codice fiscale deve essere indicato nell'apposito riquadro riportando ordinatamente i 16 caratteri che lo compongono;
— quando il richiedente non è persona fisica nel riquadro del codice fiscale va riportata la partita IVA;
— *residenza anagrafica:* compilare seguendo le indicazioni del modello.
Se il richiedente non è persona fisica indicare la sede legale.
I richiedenti non residenti in Italia devono indicare, nella casella «Comune» lo Stato estero di residenza, la sigla EE nella casella «Provincia» e, nel rigo successivo, l'indirizzo seguito dal comune estero di residenza anagrafica.
— la sigla da utilizzare per la provincia è quella automobilistica (RM per Roma);
— *natura giuridica:* indicare nella apposita casella uno dei codici della Tabella 1.

Tabella 1

codice	natura giuridica
1	Persona fisica
2	Società di persone
3	Società a responsabilità limitata
4	Società per azioni
5	Società cooperativa
6	Altra

— chi è nato all'estero, deve indicare lo Stato estero al posto del comune di nascita e deve lasciare in bianco la provincia;
— *stato civile:* indicare nell'apposita casella uno dei codici della Tabella 2.

Tabella 2

codice	stato civile
1	Celibe/Nubile
2	Coniugato/a
3	Vedovo/a
4	Separato/a legalmente
5	Divorziato/a

— *titolo di studio:* indicare nell'apposita casella uno dei codici della Tabella 3.

Tabella 3

codice	titolo di studio
1	Nessuno
2	Licenza elementare
3	Licenza media
4	Diploma
5	Laurea

— *condizione professionale:* indicare nell'apposita casella uno dei codici della Tabella 4.

Tabella 4

codice	condizione professionale
1	Occupato
2	Non occupato
3	Casalinga
4	Ritirato dal lavoro
5	Altra condizione

— *qualifica:* indicare nell'apposita casella uno dei codici della Tabella 5.

Tabella 5

codice	qualifica
1	Dirigente o appartenente alla carriera direttiva
2	Impiegato o assimilati
3	Operaio o assimilati
4	Altro lavoratore dipendente
5	Graduato o militare di carriera FF.AA. e figure similari dei corpi di polizia e sicurezza interna
6	Imprenditore
7	Libero professionista
8	Lavoratore in proprio o coadiuvante

— *attività economica:* indicare nell'apposita ca... codici della Tabella 6.

codice	rami di attività economica
01	Agricoltura, caccia, foreste e pesca
02	Energia, gas e acque
03	Industrie estrattive, industrie manifatt... trasformazione di minerali non energe... derivati, industrie chimiche
04	Industrie manifatturiere per la lavorazion... mazione dei metalli; meccanica di prec...
05	Industrie manifatturiere alimentari, tess... e cuoio, dell'abbigliamento, del legno, ... industrie manifatturiere
06	Industria delle costruzioni e delle in... impianti per l'edilizia
07	Commercio, pubblici esercizi e alberg... di beni di consumo e di veicoli
08	Trasporti e comunicazioni
09	Credito e assicurazione, servizi prestati ... noleggio
10	Pubblica amministrazione; servizi pubb...

— titolo in base al quale il richiedente effettua la ... sanatoria:
se è barrato il quadratino 4 indicare il titolo ... spazio; nella voce «altro» sono compresi, anc... indicati all'art. 6 della legge n. 47/85 (costrutt... dei lavori, ecc.) che presentano la doma... dell'art. 38, comma 5.

Nel riquadro devono essere riportati i dati relativi al... dell'opera abusiva, quando questi sia diverso dal... Nel caso in cui l'opera oggetto di sanatoria appa... proprietari, all'originale per il comune deve essere... foglio che riporti gli stessi dati del riquadro per... proprietari, debitamente firmato.

Evidenziare se l'opera è stata realizzata o mer... proprietà dello Stato o di enti pubblici territori... relazione al disposto dell'art. 32, comma 4.

Indicare se l'opera oggetto di sanatoria è stata r... area lottizzata in base ad autorizzazione e a conve... comune; ovvero se si tratta di lottizzazione priva d...

SEZIONE PRIMA — OPERA OGGETTO DI SAN...
NOTIZIE GENERALI

Compilare seguendo le indicazioni del modello. Le ... richieste sono alternative: in mancanza delle ... relative alla località, la via (o la piazza), il numero c... ecc., indicare gli estremi catastali relativi al terreno ... l'opera abusiva o, qualora l'opera risultasse cens... catasto edilizio urbano, i relativi estremi catastali. ... essere tratti dal contratto di acquisto.
Debbono comunque essere riportate le informazio... comune ed alla provincia nel cui territorio ricade l'op... di sanatoria.

ZONA URBANISTICA

Le lettere maiuscole indicano le zone territoriali ... individuate dal decreto ministeriale 2 aprile 19... Indicare in quali delle suddette zone — delimitate ... mento urbanistico generale (piano regolatore o di... fabbricazione) — ricade l'opera oggetto di sanatoria... inizio dei lavori: nel caso in cui sia intervenuto un... indicare la classificazione della zona alla data d... 1983. Qualora il comune nel cui territorio l'opera ... sanatoria è stata realizzata sia sprovvisto di strum... stico lo ne fosse stato sprovvisto al momento d... lavori barrare il quadratino 7.
Le zone territoriali omogenee di cui all'art. 2 ... ministeriale 2 aprile 1968, n. 1444 sono:

A) le parti del territorio interessate da agglom... che rivestono carattere storico, artistico o di partic... ambientale o da porzioni di essi, comprese le aree ... che possono considerarsi parte integrante, per ra... che, degli agglomerati stessi;

B) le parti del territorio totalmente o parzialmente edificate, diverse dalle zone A); si considerano parzialmente edificate le parti in cui la superficie coperta degli edifici esistenti non sia inferiore al 12,5% (un ottavo) della superficie fondiaria della zona e nelle quali la densità territoriale sia superiore ad 1,5 mc/mq;

C) le parti del territorio destinate a nuovi complessi insediativi che risultino inedificate o nelle quali l'edificazione preesistente non raggiunga i limiti di superficie e densità di cui alla precedente lettera *B)*;

D) le parti del territorio destinate a nuovi insediamenti per impianti industriali o ad essi assimilati;

E) le parti del territorio destinate ad usi agricoli, escluse quelle in cui — fermo restando il carattere agricolo delle stesse — il frazionamento delle proprietà richieda insediamenti da considerare come zone C);

F) le parti del territorio destinate ad attrezzature ed impianti di interesse generale.

[illegible]

Indicare il vincolo o i vincoli cui l'area o il fabbricato sono soggetti.
Per il tipo di vincolo indicare, nelle apposite caselle, uno o più codici della Tabella 7.

Tabella 7

codice	tipo di vincolo
01	Storico
02	Artistico
03	Architettonico
04	Archeologico
05	Paesistico
06	Ambientale
07	Idrogeologico
08	Difesa delle coste marine, lacunali e fluviali
09	Difesa militare e sicurezza interna
10	Zone sismiche
11	Destinazione a edifici o spazi pubblici
12	Rispetto stradale
13	Cimiteriale
14	Aeroportuale
15	Altri

[illegible]

Per opera autonomamente utilizzabile deve intendersi un organismo edilizio o parte di esso con specifica rilevanza ed autonomia funzionale. È appena il caso di evidenziare che rientra nella definizione sia un intero fabbricato, sia, ad esempio, la realizzazione in un edificio multipiano, di uno o più piani oltre quelli concessi, autonomamente utilizzabili. La definizione riguarda anche le costruzioni in aderenza quando queste, per conformazione e possibilità d'uso, possano essere autonomamente individuabili e utilizzabili.
Risulta viceversa opera non autonomamente utilizzabile l'intervento costruttivo che non comporta la realizzazione di un organismo edilizio diverso da quello concesso e dotato di autonoma rilevanza.
È questo il caso, ad esempio, della copertura di logge e balconi per i quali l'accesso e l'uso non è esplicabile indipendentemente dall'alloggio a cui sono annessi.

TIPOLOGIA DELL'ABUSO PER IL QUALE È RICHIESTA LA SANATORIA

Le definizioni riportate sono quelle contenute nella tabella allegata alla legge n. 47/85. Barrando il quadratino deve evidenziarsi se l'opera oggetto di sanatoria è stata realizzata in assenza della licenza edilizia o della concessione ad edificare — rispettivamente per le opere realizzate antecedentemente o successivamente al 29 gennaio 1977 — ovvero se, pur in presenza di un titolo che abilitava a costruire, l'opera oggetto di sanatoria è stata realizzata in difformità dai contenuti del titolo stesso.

EPOCA DI ULTIMAZIONE

L'opera oggetto di sanatoria si intende ultimata quando sia stato eseguito il rustico e completata la copertura, ovvero quando siano state completate funzionalmente le opere interne agli edifici. Il richiedente la sanatoria deve fornire entrambe le informazioni richieste: la prima relativa al periodo di ultimazione così come indicato nella tabella allegata alla legge n. 47/85; la seconda indicando l'anno effettivo di ultimazione dei lavori.

DISPONIBILITÀ ALL'USO

L'opera oggetto di sanatoria è abitabile o agibile quando è completata in tutte le sue parti così che è possibile svolgere in essa le funzioni per cui è stata edificata.
L'opera è da considerare parzialmente abitabile o agibile quando una parte funzionalmente autonoma sia completa e utilizzabile, anche se la restante parte debba essere ancora ultimata

[illegible]

La Sezione seconda deve essere compilata soltanto nella parte contrassegnata con la lettera A) (opera autonomamente utilizzabile) o in quella contrassegnata con la lettera B) (opera non autonomamente utilizzabile) a seconda della risposta data alla lettera D) (natura dell'opera) della Sezione prima.
Le notizie contenute nella Sezione seconda sono riferite alla sola opera oggetto di sanatoria autonomamente o non autonomamente utilizzabile, che può essere costituita da un intero fabbricato formato da uno o più abitazioni; da una o più abitazioni abusive realizzate come ampliamento di un fabbricato regolarmente assentito; da un ampliamento di superficie di un abitazione già formata di licenza edilizia o concessione rilasciata in precedenza.
La concessione in sanatoria è rilasciata con riferimento all'opera abusiva realizzata considerata nella sua interezza.
Ad esempio, nel caso di un fabbricato abusivo costituito da più abitazioni, la concessione in sanatoria ha per oggetto l'intero fabbricato; mentre, nel caso di una sopraelevazione annessa ad un fabbricato in precedenza già assentito, l'oggetto della concessione in sanatoria è costituito dalla sola sopraelevazione; nel caso di un ampliamento di un'abitazione già assentita (come si verifica con la copertura di una veranda) la concessione in sanatoria è relativa alla sola superficie costituente l'ampliamento stesso.

DIMENSIONI E CONSISTENZA

Le definizioni di fabbricato, ampliamento, volume, abitazione, stanza e vano sono quelle sotto indicate.

Fabbricato - Si intende qualsiasi costruzione coperta, isolata da vie o spazi vuoti, oppure separata da altre costruzioni mediante muri maestri che si elevano, senza soluzioni di continuità, dalle fondamenta al tetto; che disponga di uno o più liberi accessi sulla via e abbia una o più scale autonome.
Per fabbricato residenziale si intende quel fabbricato o quella parte di fabbricato destinato esclusivamente o prevalentemente ad abitazioni per famiglie; per fabbricato non residenziale si intende quel fabbricato o quella parte di fabbricato destinato esclusivamente o prevalentemente ad uso diverso da quello residenziale.

Ampliamento - Si intende l'ulteriore costruzione in senso orizzontale o verticale di abitazioni o di vani in un fabbricato già esistente.

Volume v/p (vuoto per pieno) - Si intende il volume totale dello spazio compreso tra le pareti esterne, il pavimento più basso e la copertura, misurato all'esterno.
Abitazione, stanza, vano:
a) per abitazione (appartamento, alloggio) si intende un insieme di vani, o anche un solo vano utile, destinato all'abitare per famiglie, che disponga di un ingresso indipendente sulla strada o su pianerottolo, cortile, terrazza, ecc.;
b) per vano si intende lo spazio coperto, delimitato da ogni lato da pareti (in muratura, legno o vetro), anche se qualcuna non raggiunge il soffitto. La parte interrotta da notevole apertura (arco e simili) deve considerarsi come divisoria di due vani, salvo che uno di essi, per le sue piccole dimensioni, non risulti in modo indubbio come parte integrante dell'altro;
c) per stanza (vano utile) si intende il vano compreso nell'abitazione, che abbia luce ed aria dirette ed un'ampiezza sufficiente a contenere almeno un letto (camere da letto, sala da pranzo, studi, saloni, ecc.) nonché la cucina ed i vani ricavati dalle soffitte, quando abbiano i requisiti di cui sopra;
d) per vani accessori si intendono i vani compresi nelle abitazioni destinati ai servizi, ai disimpegni, ecc. (bagni, anticamere, corridoi, ecc.) nonché la cucina quando manchi di uno dei requisiti sopraccitati per essere considerata stanza.

Superfici - Sono definite e computate in conformità agli articoli 2 e 3 del decreto ministeriale 10 maggio 1977, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 146 del 31 maggio 1977, sotto riportati:

Superficie complessiva (Sc) *(Art. 2)* - La superficie complessiva, alla quale, ai fini della determinazione del costo di costruzione dell'edificio, si applica il costo unitario a metro quadrato, è costituita dalla somma della superficie utile abitabile di cui al successivo art. 3 e dal 60% del totale delle superfici non residenziali destinate a servizi ed accessori (Snr), misurate al netto di murature, pilastri, tramezzi, sguinci e vani di porte e finestre (Sc = Su + 60% Snr).
Le superfici per servizi ed accessori riguardano:
a) cantinole, soffitte, locali motori ascensore, cabine idriche, lavatoi comuni, centrali termiche, ed altri locali a stretto servizio delle residenze;
b) autorimesse singole o collettive;
c) androni di ingresso e porticati liberi;
d) logge e balconi.

I porticati di cui al punto *c)* sono esclusi dal computo della superficie complessiva qualora gli strumenti urbanistici ne prescrivano l'uso pubblico.

Superficie utile abitabile (Su) *(Art. 3)* - Per superficie utile abitabile si intende la superficie di pavimento degli alloggi misurata al netto di murature, pilastri, tramezzi, sguinci, vani di porte e finestre, di eventuali scale interne, di logge e di balconi.

DIFFORMITÀ DALLA LICENZA EDILIZIA O CONCESSIONE AD EDIFICARE

Nel caso di opera oggetto di sanatoria realizzata in difformità dalla licenza edilizia o concessione ad edificare già assentita, riportare, seguendo le indicazioni del modello, le informazioni relative al titolo che abilitava a costruire in precedenza concesso

SUPERFICIE COMPLESSIVA DELL'AREA SULLA QUALE SORGE L'OPERA

Il richiedente la concessione in sanatoria deve indicare in quale delle classi dimensionali indicate nel modello risulta l'area complessiva — oltre quella di sedime anche quella di pertinenza dell'opera realizzata — su cui sorge l'opera oggetto di sanatoria.

TITOLO DI GODIMENTO E DI UTILIZZAZIONE DELL'OPERA

Rispondere solo nel caso che il richiedente la concessione in sanatoria sia il proprietario della stessa opera oggetto di sanatoria.
Il titolo di godimento dell'opera oggetto di sanatoria fa riferimento al titolo in base al quale l'opera stessa è goduta dal proprietario richiedente la concessione in sanatoria ovvero dallo stesso ceduta a terzi in locazione o ad altro titolo. A questo fine, i titoli di godimento considerati sono:
— proprietà, alla quale è stato assimilato l'usufrutto;
— locazione;
— altro titolo, per i casi di uso gratuito dell'abitazione; di godimento per prestazione di servizio, ecc.

Se, ad esempio, l'opera oggetto di sanatoria, è un intero fabbricato costituito da sei abitazioni, di cui:
— una destinata a prima abitazione del richiedente la sanatoria;
— una destinata a studio del richiedente la sanatoria;
— tre cedute in locazione, ad uso abitativo;
— una ceduta ad uso gratuito ad un familiare del richiedente la sanatoria che la utilizza come residenza abituale;

il richiedente la sanatoria, nel riquadro considerato, deve apporre:
— sotto la voce «Proprietà e usufrutto», il numero 1 a residenza primaria e il numero 1 ad uso non abitativo;
— sotto la voce «Locazione», il numero 3 ad uso abitativo;
— sotto la voce «Altro titolo», il numero 1 ad uso abitativo.

Se, invece, l'opera oggetto di sanatoria è costituita da una singola abitazione utilizzata, ad esempio, per uso vacanza dal richiedente la concessione in sanatoria, questo sotto la voce «Proprietà e usufrutto» deve apporre il numero 1 a residenza non primaria.

Le utilizzazioni considerate sono:
— residenza primaria: l'opera oggetto di sanatoria destinata ad essere utilizzata abitualmente nel comune di residenza del richiedente la concessione. È il caso dell'opera abusiva eseguita o acquistata al solo scopo di essere destinata a prima abitazione del richiedente la sanatoria e questi vi risieda all'atto dell'entrata in vigore della legge n. 47/85, o, anche, i casi in cui l'alloggio destinato a prima abitazione, ancorché ultimato ai sensi dell'art. 31 della legge n. 47/85, non sia ancora abitabile (art. 34, comma 3, legge n. 47/85);
— residenza non primaria quando l'opera oggetto di sanatoria è utilizzata ad uso abitativo saltuariamente in uno o più periodi dell'anno;
— uso non abitativo quando l'opera oggetto di sanatoria è destinata allo svolgimento di attività lavorative;
— abitazioni non utilizzate sono le opere oggetto di sanatoria disponibili per la vendita o per l'affitto o non utilizzate da chi ne dispone per trasferimento o, comunque, non adibite ad una delle utilizzazioni dei punti precedenti.

ACCATASTAMENTO

Per la categoria catastale fare riferimento alla tabella seguente.

	Simboli delle categorie
I. — IMMOBILI A DESTINAZIONE ORDINARIA	
Gruppo A (Unità immobiliari per uso di abitazioni o assimilabili)	
Abitazioni tipo signorile	A/1
Abitazioni di tipo civile	A/2
Abitazioni di tipo economico	A/3
Abitazioni di tipo popolare	A/4
Abitazioni di tipo ultrapopolare	A/5
Abitazioni di tipo rurale	A/6
Abitazioni in villini	A/7
Abitazioni in ville	A/8
Castelli, palazzi di eminenti pregi artistici e storici	A/9
Uffici e studi privati	A/10
Abitazioni ed alloggi tipici dei luoghi	A/11
Gruppo B (unità immobiliari per uso di alloggi collettivi).	
Collegi e convitti, educandati, ricoveri orfanotrofi, ospizi, conventi, seminari, caserme	B/1
Case di cura ed ospedali (compresi quelli costruiti o adattati per fini speciali scopi e non suscettibili di destinazione diversa senza radicali trasformazioni)	B/2
Prigioni e riformatori	B/3
Uffici pubblici	B/4
Scuole e laboratori scientifici	B/5
Biblioteche, pinacoteche, musei, gallerie, accademie che non hanno sede in edifici della categoria A/9	B/6
Cappelle ed oratori non destinati all'esercizio pubblico del culti	B/7
Magazzini sotterranei per depositi di derrate	B/8

Gruppo C (Unità immobiliari a destinazione ordinaria commerciale e varia).

Negozi e botteghe	C/1
Magazzini e locali di deposito	C/2
Laboratori per arti e mestieri	C/3
Fabbricati e locali per esercizi sportivi	C/4
Stabilimenti balneari e di acque curative	C/5
Stalle, scuderie, rimesse, autorimesse	C/6
Tettoie chiuse o aperte	C/7

II. — IMMOBILI A DESTINAZIONE SPECIALE.

Opifici ed in genere fabbricati costruiti per le speciali esigenze di un'attività industriale o commerciale e non suscettibili di una destinazione estranea alle esigenze suddette senza radicali trasformazioni .... da D/1 a D/9

III. — IMMOBILI A DESTINAZIONE PARTICOLARE.

Altre unità immobiliari che, per le singolarità delle loro caratteristiche non siano raggruppabili in classi .... da E/1 a E/9

CARATTERISTICHE GENERALI DEL FABBRICATO NEL QUALE È UBICATA L'OPERA OGGETTO DI SANATORIA

Struttura portante prevalente

Indicare il tipo di struttura portante in elevazione utilizzata, prevalentemente, per la realizzazione del fabbricato nel quale è ubicata l'opera oggetto di sanatoria.
Per struttura portante deve intendersi il complesso degli elementi costitutivi della costruzione, con riferimento alle funzioni di sostegno, di collegamento e alla capacità di resistenza.
Nel caso di realizzazione di porzioni di fabbricato fare riferimento alla struttura dell'intero fabbricato.

Servizi ad uso diretto del fabbricato

Indicare se il fabbricato è collegato alle reti di erogazione dei servizi pubblici e se è fornito di impianto termico centralizzato e di ascensore.

Area di pertinenza ad uso diretto del fabbricato

Si fa riferimento all'area sulla quale insiste l'edificio, compresa la parte scoperta.
Indicare se sulla parte di area scoperta insistono impianti fissi vuoi ad uso ricreativo (ad esempio, attrezzature sportive, per attività sociali, ecc.); vuoi per attività lavorative (ad esempio, capannoni, magazzini, serre, ecc.); se le aree sono lasciate libere da qualunque tipo di impianto (se, ad esempio, destinate a verde al servizio del fabbricato) o, infine, se esse sono articolate in spazi per parcheggio.

È possibile la compresenza di più utilizzazioni: in tal caso barrare i quadratini corrispondenti.

SEZIONE TERZA — CALCOLO DELL'OBLAZIONE

La Sezione terza — che va compilata in tutti i casi — è predisposta per il calcolo dell'oblazione. Nel primo riquadro (lettera a) è riportata, per memoria, la misura dell'oblazione, secondo la tipologia di abuso e la data in cui questo è stato commesso.

Misura dell'oblazione

Fare riferimento a quanto indicato al punto E) — *Tipologia dell'abuso per il quale è richiesta la sanatoria* — e al punto F) — *Epoca di ultimazione* — della Sezione prima — Opera oggetto di Sanatoria — *Notizie Generali* — dei modelli per determinare la misura dell'oblazione corrispondente all'abuso realizzato.

[illegible]

Per le definizioni delle superfici (superficie utile abitabile; superficie non residenziale; superficie complessiva) e per le modalità della loro determinazione fare riferimento agli artt. 2 e 3 del decreto ministeriale 10 maggio 1977, riportati nelle presenti istruzioni.

[illegible]

Coefficienti correttivi: la somma dovuta a titolo di oblazione riportata al rigo 1 del punto A) — *Misura dell'oblazione* — della Sezione terza — Calcolo dell'oblazione — dei modelli, è moltiplicata per 1,2; per 2 o per 3, a seconda che le opere abusive abbiano una superficie complessiva superiore rispettivamente a 400; 800 o 1200 metri quadrati (art. 34, comma 2, legge n. 47/85).

[illegible]

Art. 34, commi 3 e 4, legge n. 47/85.

«Qualora l'opera abusiva sia stata eseguita od acquistata al solo scopo di essere destinata a prima abitazione del richiedente la sanatoria e questi vi risieda all'atto dell'entrata in vigore della presente legge, la somma dovuta a titolo di oblazione è ridotta di un terzo. Tale riduzione si applica anche ai casi in cui l'alloggio destinato a prima abitazione, ancorché ultimato ai sensi del secondo comma dell'art. 31 della presente legge, non sia ancora abitabile. Sono escluse da tale agevolazione le abitazioni qualificate di lusso ai sensi del decreto ministeriale 2 agosto 1969, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 218 del 27 agosto 1969, nonché quelle classificate catastalmente nella categoria A/1. Tale agevolazione si applica per i primi 150 metri quadrati di superficie complessiva.
Qualora ricorrano le condizioni e non sussistano le esclusioni di cui al comma precedente, i soggetti che stipulino con il comune la convenzione o sottoscrivano l'atto unilaterale d'obbligo di cui agli artt. 7 e 8 della legge 28 gennaio 1977, n. 10, sono tenuti alla corresponsione dell'oblazione nella misura del 50% di quella determinata ai sensi del secondo comma del presente articolo».

La riduzione prevista si applica quando l'opera oggetto di sanatoria costituisce una unità immobiliare; e pertanto, la disposizione non trova applicazione in caso di semplici ampliamenti o nei casi previsti ai punti 4; 5; 6 e 7 della tabella allegata alla legge. La riduzione, infine, non si applica agli importi complessivi minimi da versare in ogni caso secondo la nota 4 della tabella.
Come stabilito dalla norma, la riduzione di un terzo della somma dovuta a titolo di oblazione si applica soltanto per i primi 150 metri quadrati dell'opera abusiva. Per un'abitazione di 200 metri quadrati, ad esempio, il calcolo dell'oblazione dovuta va così effettuato:

— per 150 metri quadrati si applica la riduzione di un terzo;
— per i restanti 50 metri quadrati si applica la misura intera dell'oblazione.

Anche nei casi di convenzionamento e di atto unilaterale d'obbligo con il comune, la riduzione della metà della somma dovuta a titolo di oblazione e già ridotta di un terzo, si applica per i primi 150 metri quadrati dell'opera abusiva.

[illegible]

Oblazione da versare - casi particolari (art. 35, co 6). Il richiedente che si trova nelle condizioni di cui all'art. 35 comma 6 della legge n. 47/85 dopo aver determinato l'oblazione indica al rigo corrispondente l'importo da versare ai sensi dell'articolo citato.

Documentazione allegata

I documenti da allegare relativi a ciascuna tipologia d'abuso sono indicati all'art. 35 della legge n. 47/85.
Si fa presente che «la descrizione delle opere» (art. 35, comma 3, lett. a) è costituita dai modelli 47/85 (A-B-C-D).

MODELLO 47/85-B

SEZIONE SECONDA — OPERA OGGETTO DI SANATORIA
NOTIZIE PARTICOLARI

MUTAMENTO DI DESTINAZIONE D'USO

Destinazione è il tipo di uso che si fa di un fabbricato. Un fabbricato può avere destinazioni diverse per alcune sue parti: per residenza; per negozi; per uffici ecc.
Specificare, per le singole unità immobiliari costituenti il fabbricato o la porzione di fabbricato oggetto di sanatoria, la precedente destinazione d'uso.
Il modello va compilato soltanto nel caso in cui la destinazione d'uso attuale sia "uso residenziale".

CARATTERISTICHE GENERALI DEL FABBRICATO NEL QUALE È UBICATA L'OPERA OGGETTO DI SANATORIA

Epoca di costruzione del fabbricato

Specificare, seguendo le indicazioni del modello, in quale periodo è stato costruito il fabbricato nel quale è ubicata l'opera oggetto di sanatoria.

MODELLO 47/85-D

SEZIONE SECONDA — OPERA OGGETTO DI SANATORIA
NOTIZIE PARTICOLARI

DIMENSIONE E CONSISTENZA

Superfici per attività

Specificare per ogni singola attività svolta nel fabbricato o nella porzione di fabbricato oggetto di sanatoria la superficie destinata allo svolgimento dell'attività stessa.

È possibile la compresenza nell'opera oggetto di sanatoria di destinazioni d'uso diverse.

In questo caso alla indicazione di ogni d'uso dell'opera — punto d) della Sezione corrispondere l'indicazione della superficie — punto a della Sezione seconda.

Ai fini del calcolo dell'oblazione le superfici di sanatoria ad uso non residenziale sono misurate agli stessi parametri di cui agli articoli maggio 1977, sostituendo, in ogni caso, superfici ivi contenute quelle di superficie servizi e accessori necessari all'esplicazione siderata secondo le vigenti normative.

Le superfici delle opere oggetto di sanatoria zone agricole (art. 34, comma 6, lett. e) sono fici per servizi e accessori, ai sensi dell'art. maggio 1977, senza l'applicazione di alcun

Va precisato che nel riquadro in oggetto culturale, sanitaria, le opere religiose o a se considerate — in analogia a quanto stab comma 6 dell'art. 34 della legge n. 47/85 — in riferimento alla superficie, riservando stesso trattamento economico.

Le suddette attività, invece, sono state con mente nel riquadro d) — Destinazione considerate le diverse finalità delle inform

DIFFORMITÀ DALLA LICENZA EDILIZIA AUTORIZZAZIONE O CONCESSIONE

Destinazione d'uso assentita

Nel caso di modifica della destinazione d'u posita casella quella originariamente assen dei codici della Tabella 5.

codice	*destinazione d'uso a*
01	attività industriale o artigianale
02	attività commerciale
03	attività sportive
04	attività culturale
05	attività sanitaria
06	opere religiose - servizi di culto
07	attività turistico-ricettiva o agri-tur
08	attività connessa con la conduzio
09	attività direzionale
10	uso residenziale
11	altre attività

SEZIONE TERZA — CALCOLO DELL

[illegible]

Misura dell'oblazione e coefficienti correttivi

— *Attività industriale o artigianale*
  — Moltiplicare l'importo di rigo 1 per 0,6 rigo 2 è inferiore a 3.000 mq
  — Moltiplicare l'importo di rigo 1 per 1,0 rigo 2 è compresa fra 3.000 mq e 6.00
  — Moltiplicare l'importo di rigo 1 per 1,5 rigo 2 è superiore a 6.000 mq
— *Attività commerciale*
  — Moltiplicare l'importo di rigo 1 per 0,6 rigo 3 è inferiore a 50 mq o è pari al
  — Moltiplicare l'importo di rigo 1 per 1,0 rigo 3 è compresa fra 50 mq (ovvero su di legge) e 500 mq
  — Moltiplicare l'importo di rigo 1 per 1,50 rigo 3 è compresa fra 501 mq e 1.500
  — Moltiplicare l'importo di rigo 1 per 2,00 rigo 3 è superiore a 1.500 mq
— *Attività turistico-ricettiva o agri-turistica*
  — Moltiplicare l'importo di rigo 1 per 0,6 rigo 5 non è superiore a 500 mq
  — Moltiplicare l'importo di rigo 1 per 1,0 rigo 5 è compresa fra 501 mq e 800 m
  — Moltiplicare l'importo di rigo 1 per 1,50 rigo 5 è superiore a 800 mq
— *Altre attività*
  Si intendono tutte le attività non compres categorie, e per queste non si applica correttivo. Per il calcolo dell'oblazione riportando al rigo 1 la misura dell'obl riduzione di cui all'art. 34, comma 4.

MODELLO 47/85-R

Il modello 47/85-R contiene alcune notizie richiedente — le stesse già illustrate al pun sugli abusi commessi e denunziati.
A questo proposito nel riquadro «Notizie richiedente la concessione in sanatoria deve ri dei modelli compilati, e allegati allo stesso mo singola tipologia di abuso; l'ammontare c oblazioni dovute; i versamenti effettuati — in riportando l'ammontare della prima rata complessiva soggetta a sanatoria e, con rifer tipologie d'abuso previste nel modello 47/85-A abitazioni oggetto di concessione in sanatoria. Il numero totale dei modelli compilati deve numero totale di quelli allegati al modello 47/85 to alle singole e specifiche tipologie d'abuso richiede la concessione in sanatoria.

Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato

COPIA PER IL [illegible]

SEGRETERIA GENERALE

29 MAR. 1986

VISTO

Al Signor Sindaco del Comune di

LATINA

	RISERVATO AL COMUNE	
	Denominazione e N. Distintivo (secondo la classificazione ISTAT)	
A	COMUNE	
	PROVINCIA	
	N. PROTOCOLLO	

B	N. PROGRESSIVO	10413101913120118

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

MOD. 47/85-A

OPERE AD USO RESIDENZIALE

Domanda di sanatoria per le opere rientranti nelle tipologie di abuso 1-2-3 di cui alla tabella allegata alla legge 28 febbraio 1985, n. 47

Per le domande seguite da quadratino occorre barrare così ☒ la risposta che fa al caso

COGNOME O DENOMINAZIONE MASCITTI

NOME ANTONIO

NUMERO DI CODICE FISCALE MSC NTN 28M16 H321O

RESIDENZA ANAGRAFICA	COMUNE	PROVINCIA (sigla)
	LATINA	LT
FRAZIONE, VIA E NUMERO CIVICO		C.A.P.
BORGO PIAVE - via dell'AGORA 3		10,4,0,1,0

NATURA GIURIDICA [1]

Se il richiedente è persona fisica indicare:

Sesso (M o F)	DATA DI NASCITA giorno	mese	anno	STATO CIVILE	TITOLO DI STUDIO
M	16	08	1928	2	2

COMUNE O STATO ESTERO DI NASCITA	PROVINCIA (sigla)
RIPATRANSONE	AP

CONDIZIONE PROFESSIONALE	QUALIFICA	ATTIVITÀ ECONOMICA
2		

Se il richiedente è diverso da "persona fisica" indicare:

ATTIVITÀ ECONOMICA ESERCITATA

TITOLO IN BASE AL QUALE IL RICHIEDENTE EFFETTUA LA DOMANDA DI SANATORIA

Proprietà	1 ☒	Locazione	3 ☐
Possesso ad altro titolo reale	2 ☐	Altro ..... (specificare)	4 ☐

COSTRUZIONI SU AREE DI PROPRIETÀ DELLO STATO O DI ENTI PUBBLICI TERRITORIALI

Indicare se l'opera oggetto di sanatoria è stata eseguita su aree di proprietà dello Stato o di Enti Pubblici territoriali:

1 ☐ SI 2 ☒ NO

MODALITÀ DI ACQUISIZIONE (Compilare solo se il richiedente è proprietario dell'opera oggetto di sanatoria)

1 COMPRAVENDITA
- da privati 1 ☐
- da impresa di costruzioni 2 ☐
- da altra impresa 3 ☐
- da altri 4 ☐

2 DONAZIONE e/o SUCCESSIONE 5 ☐

3 COSTRUITA IN PROPRIO 6 ☒

PROPRIETARIO (compilare solo se il richiedente è diverso dal proprietario)

COGNOME O DENOMINAZIONE

NOME

RESIDENZA ANAGRAFICA	COMUNE	PROVINCIA (sigla)
FRAZIONE, VIA E NUMERO CIVICO		C.A.P.

LOTTIZZAZIONE

Indicare se l'opera oggetto di sanatoria insiste su area lottizzata:

1 ☒ no

2 ☐ si con lottizzazione autorizzata e convenzionata

3 ☐ si con lottizzazione non autorizzata e non convenzionata

Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato

SEZIONE PRIMA — OPERA OGGETTO DI SANATORIA - NOTIZIE GENERALI

LOCALITÀ, VIA, PIAZZA E NUMERO CIVICO: BORGO PIAVE - Via dell'Agora, 3 | C.A.P.: 04010 | COMUNE: LATINA | PROV. (Sigla): LT

In mancanza delle informazioni relative alla toponomastica indicare:

- Catasto terreni: foglio di mappa ____ numero/i di mappa ____
- Nuovo catasto edilizio urbano: foglio di mappa ____ numero/i di mappa ____ subalterno ____

	Alla data d'inizio dei lavori	Alla data del 1° ottobre 1983
- Zona A	1 ☐	1 ☐
- Zona B	2 ☐	2 ☐
- Zona C	3 ☐	3 ☐
- Zona D	4 ☐	4 ☐
- Zona E	5 ☒	5 ☒
- Zona F	6 ☐	6 ☐
- Non era vigente alcuno strumento urbanistico	7 ☐	7 ☐

Indicare se l'area sulla quale sorge l'opera ovvero se il fabbricato ove è ubicata risultano soggetti a vincoli: 1 [Si]

Se si, indicare il tipo di vincolo ____

d.1 — Opera autonomamente utilizzabile:
- Intero fabbricato 1 ☐
- Porzione di fabbricato 2 ☐

d.2 — Opera non autonomamente utilizzabile: 3 ☒

1. Opere realizzate in assenza o difformità della licenza edilizia o concessione e non conformi alle norme urbanistiche ed alle prescrizioni degli strumenti urbanistici:
   - In assenza della licenza edilizia o concessione 1 ☐
   - In difformità della licenza edilizia o concessione 2 ☐
2. Opere realizzate senza licenza edilizia o concessione o in difformità da questa, ma conformi alle norme urbanistiche ed alle prescrizioni degli strumenti urbanistici alla data di entrata in vigore della presente legge:
   - In assenza della licenza edilizia o concessione 3 ☐
   - In difformità della licenza edilizia o concessione 4 ☐
3. Opere realizzate senza licenza edilizia o concessione o in difformità da questa, ma conformi alle norme urbanistiche ed alle prescrizioni degli strumenti urbanistici al momento dell'inizio dei lavori:
   - In assenza della licenza edilizia o concessione 5 ☐
   - In difformità della licenza edilizia o concessione 6 ☒

EPOCA DI ULTIMAZIONE

Periodo di ultimazione:

Precedente all'1-9-1967 1 ☐ — dal 2-9-1967 al 29-1-1977 2 ☐ — dal 30-1-1977 all'1-10-1983 3 ☒ — Anno di ultimazione: 19 [78]

Indicare se alla data del 1° ottobre 1983 l'opera era abitabile: 1 [si] ☒ — 2 [no] ☐ — parzialmente 3 ☐

SEZIONE SECONDA — OPERA OGGETTO DI SANATORIA - NOTIZIE PARTICOLARI

OPERE AUTONOMAMENTE UTILIZZABILI

a - Dimensioni e consistenza

— Piani fuori terra (compreso il seminterrato) n. ____
— Piani entroterra n. ____
— Volume totale (vuoto per pieno) mc ____

— Superficie
- utile abitabile (compresi gli accessori interni alle abitazioni). (Su) mq ____
- per servizi ed accessori (esclusi gli accessori interni alle abitazioni). (Snr) mq ____

Presenza di superfici destinate ad attività non residenziali (1) 1 [Si] 2 [No]

ABITAZIONI			RIPARTIZIONE DELLE ABITAZIONI											
Numero	Vani di abitazione		A — Secondo il numero delle stanze per abitazione						B — Secondo classi di superficie utile in mq					
	Stanze	Accessori (2)	di 1 stanza	2	3	4	5	di 6 stanze e oltre	fino a 45 mq	da 46 a 75 mq	da 76 a 95 mq	da 96 a 110 mq	da 111 a 130 mq	da 131 a 150 mq	oltre 150 mq

(1) Nel caso di superfici destinate ad attività non residenziali compilare il modello 47/85-D. — (2) Indicare *soltanto* gli accessori interni alle abitazioni.

N. licenza o concessione

Data di rilascio (giorno mese anno) 1 9

Superficie assentita mq

Volume assentito mc

— da 0 a 200 mq 1
— da 201 a 400 mq 2
— da 401 a 600 mq 3
— da 601 a 1.000 mq 4
— da 1.001 a 1.500 mq 5
— da 1.501 a 2.000 mq 6
— da 2.001 a 4.000 mq 7
— da 4.001 a 10.000 mq 8
— oltre 10.000 mq 9

d - Titolo di godimento e utilizzazione dell'opera

Abitazione/i utilizzate

Proprietà e usufrutto		*Locazione*		*Altro titolo*	
- residenza primaria	n.	- uso abitativo	n.	- uso abitativo	n.
- residenza non primaria	n.	- uso non abitativo	n.	- uso non abitativo	n.
- uso non abitativo	n.				

Abitazione/i non utilizzata n.

e - Accatastamento

Se l'opera è accatastata indicare la categoria catastale

Caratteristiche generali del fabbricato nel quale è situata l'opera oggetto di sanatoria
(Da indicare solo in caso di risposta al punto d.1 della Sezione prima)

Dimensione e consistenza

— Piani fuoriterra (compreso il seminterrato) n.
— Piani entroterra n.
— Struttura portante prevalente:
- pietre o mattoni 1 - prefabbricata 3
- cemento armato 2 - mista e altra 4

Servizi ad uso diretto del fabbricato

— Allacciamento rete fognante 1
— Allacciamento rete elettrica 2
— Approvvigionamento idrico da acquedotto 3
— Impianto termico centralizzato 4
— Ascensore 5

Abitazioni comprese nel fabbricato n.

Presenza di superfici destinate ad attività non residenziali 1 si 2 no

Aree di pertinenza ad uso diretto del fabbricato

Con attrezzature fisse ad uso ricreativo 1
Con attrezzature fisse al servizio di attività lavorative 2
Senza attrezzature fisse 3
Spazi per parcheggi 4

B - OPERA NON AUTONOMAMENTE UTILIZZABILE

a - Natura e consistenza

— Vani o parti di vano al servizio delle abitazioni:
- Interni alle abitazioni (Su) mq 18,70
- Esterni alle abitazioni (Snr) mq 6,33

Presenza di superfici destinate ad attività non residenziali (1)
1 si 2 no

(1) Nel caso di superfici destinate ad attività non residenziali compilare il modello 47/85-D.

b - Caratteristiche generali dell'unità immobiliare alla quale è annessa l'opera oggetto di sanatoria
(Da indicare solo in caso di risposta al punto d.2 della Sezione prima)

Se l'opera oggetto di sanatoria è annessa ad una singola abitazione indicare la superficie utile dell'abitazione (compresi gli accessori interni). (Su) mq 106,92

Se l'opera oggetto di sanatoria è annessa ad un intero fabbricato indicare:
N. piani del fabbricato
N. abitazioni del fabbricato

c - Accatastamento

Se l'opera è accatastata indicare la categoria catastale

CONTI CORRENTI POSTALI
RICEVUTA
di un versamento
Lire centocinquantacinque

sul C/C N. 255 000 Intestato a
AMMINISTRAZIONE P.T.
OBLAZIONE ABUSIVISMO EDILIZIO
eseguito da MASCITTI ANTONIO
residente in B-GO PIAVE (LT)
Codice Fiscale MSC UTN 28M16 H3210

BORGO S.DONATO

820 15 LUG
Bollo lineare dell'ufficio accettante

A L'UFFICIALE POSTALE 1986

Cartellino del bollettario

Bollo a data

Iscon. data progress.

150'000+150'000×10%×4/12=£ 155'000

☐ VERSAMENTO IN UNICA SOLUZIONE

☑ VERSAMENTO RATEALE

RATA N. 2

Latina, li 21 dicembre 1990 - La presente copia composta di n. 6 (sei) fogli - è conforme al documento originale a me Notaio esibito.

Si rilascia per uso consentito.

(Dr. Temistocle Giorgilli - Notaio in Latina)

Allegato "D" all'atto n. 18.032/5.454

COMUNE DI LATINA

SETTORE URBANISTICO Prot.n.046599

IL SINDACO

- Vista l'istanza acquisita agli atti il 19/10/1990 prot.n.046599 con la quale il Signor Mascitti Sandro ---------- ha chiesto un certificato di destinazione urbanistica di un terreno situato nel territorio di questo Comune;

- Visto l'art.18 della Legge 28/02/1985,n.47;

C E R T I F I C A

- Che con Decreto del Ministero dei Lavori pubblici n.6476 del 13/1/1972 e' stato approvato il Piano Regolatore interessante l'intero territorio Comunale;

- Che il Consiglio Comunale con deliberazione n.96 del 16/12/1976 ha adottato la normativa per la Zona Rurale in Variante al P.R.G. non ancora approvata;

- Che ai sensi della Legge n.1902 del 03/11/1952 e successive modifiche e integrazioni sono vigenti le norme di salvaguardia fino alla approvazione della suddetta normativa;

- Che il suolo distinto in Catasto Terreni del Comune di Latina con il Foglio n.133 Part.lle n.39-42---------- risulta dall'unito estratto di mappa catastale, ricade in Zona H RURALE del suddetto P.R.G., ed e' compreso in piu' ampio spazio intensamente lottizzato ;

- Che non sono state avviate le procedure previste dal 7 comma dell'art.18 della citata Legge 47/85 in quanto le particelle sopraindicate sono state originate per frazionamento approvato dall'U.T.E. prima dell'entrata in vigore della stessa Legge 47/85 .

- Che la certificazione rilasciata dall'Ufficio Amministrativo Usi Civici della Regione Lazio in data 21/2/1989 prot.n.2039 ,l'immobile come sopra identificato risulta essere privato e non gravato da usi civici.

- Il presente certificato cessa di avere efficacia nell'eventualita' dell'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche che modifichino le destinazioni dei terreni sopradescritti.

- Si rilascia in bollo per quanto consentito dalla Legge.

L'Assessore all'Urbanistica
(Arch. Tino DI MARCO)

L'imposta di bollo di L. ... Autorizzazione
in modo virtuale giusta Aut...
n. 14806 del 20.12.1977.

26/10/[illegible]

UFFICIO TECNICO ERARIALE
DI LATINA

12.600 ... 50.420 tributi spec.

... estratto della mappa del

... Originale □ Alla ...

... di Latina

133 Particelle 39 - 42

... 1990 che si rila-

... per uso legale

Latina, li 12 OTT. 1990

L'OPERATORE

p. L'INGEGNERE CAPO

... DELLA 2ª SEZIONE
(Geom. L. Pa...)

UFFICIO TECNICO ERARIALE DI LATINA 13 OTT 1990

COMUNE DI LATINA
RIPARTIZIONE URBANISTICA

Allegato al Certificato
n. 46598 del 15 NOV. 1990

l'Assessore all'Urbanistica
(Arch. Tino DI MARCO)

Borgo Sabotino
Piave
Podere N. 223
Podere N. 224
Strada
Strada

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DEBITAMENTE FIRMATO CHE SI RILASCIA

per gli usi consentiti

Latina - 4 GIU. 1991

CONTI CORRENTI POSTALI - Ricevuta di Versamento — **BancoPosta**

€ sul C/C n. 12596045 di Euro 103,29

IMPORTO IN LETTERE CENTOTRE/29

INTESTATO A
AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI LATINA

CAUSALE
DIRITTI ISTRUTTORIA - VINCOLO IDROGEOLOGICO

ESEGUITO DA
MASCITTI SANDRO

VIA - ~~PIAZZA~~ PIAVE N. 125

CAP 04100

LOCALITÀ LATINA

|96/101 11
|11-11-22 P
|0001 VCYL 0002
|€*103,29*
|€*1,80*
|C/C 000012596045|
|DEM 221111-
|073718-
|16992531

BOLLO DELL'UFFICIO POSTALE

CONTI CORRENTI POSTALI - Ricevuta di Accredito — **BancoPosta**

€ sul C/C n. 12596045 di Euro 103,29

TD 123 IMPORTO IN LETTERE CENTOTRE/29

INTESTATO A
AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI LATINA

CAUSALE
DIRITTI ISTRUTTORIA - VINCOLO IDROGEOLOGICO

ESEGUITO DA
MASCITTI SANDRO

VIA - ~~PIAZZA~~ PIAVE N. 125

CAP 04100 LOCALITÀ LATINA

BOLLO DELL'UFFICIO POSTALE
codice bancoposta

IMPORTANTE: NON SCRIVERE NELLA ZONA SOTTOSTANTE!
importo in euro — numero conto — tipo documento

123>

Mod. CH 8 BIS - Mod.12401A - Ed. 1/10 - EP1900/EP1909 - St. [1]

DELEGA

Il sottoscritto:

- Mascitti Sandro nato a Latina il 03.05.1959, codice fiscale MSC SDR 59E03 E472Q, residente a Latina (LT), via Piave n. 125

proprietario di un appezzamento di terreno agricolo, ubicato nel territorio del Comune di Latina, via Fedele Albanese, terreno distinto in catasto di detto Comune, foglio n. 133, mappali n. 2009, 2010, della superficie complessiva tra coperto e scoperto di are 39 e centiare 54, confinante con la fascia frangivento prospiciente via Fedele Albanese, dovendo realizzare un ponte carrabile per l'accesso al suddetto terreno, titolare della richiesta di concessione di servitù di passaggio carrabile attraverso la fascia frangivento, relativa all'accesso carrabile attraverso la fascia frangivento individuata in catasto di detto Comune di Latina, foglio n. 133, mappale n. 41, con la presente

DELEGA

il Geom. Rosanna NAPOLI, nata a Latina il 10.01.1994, residente in Latina, strada Capograssa n. 502, codice fiscale NPL RNN 94A50 E472Q, telefono +39 320 9120959, iscritto all'Albo professionale tenuto dal Collegio Provinciale Geometri e Geometri Laureati di Latina al n. 2589, carta di identità n. CA44966DT, rilasciata dal Ministero dell'Interno – Comune di Pontinia (LT) in data 05.04.2019, a presentare la richiesta di di concessione di servitù di passaggio carrabile attraverso la fascia frangivento ed a operare in proprio nome e per conto, il tutto a proprio nome e conto, fino a revoca scritta.

Si allega alla presente:

- fotocopia del documento d'identità.

Latina, li 09.11.2022

Il Richiedente

Sandro Mascitti _____

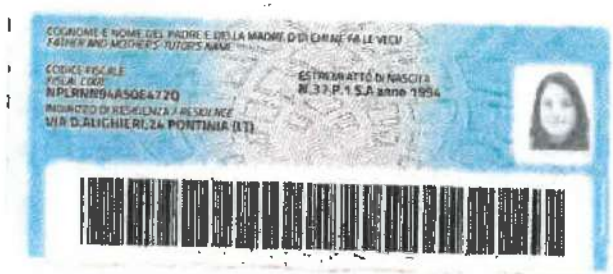
REPUBBLICA ITALIANA
MINISTERO DELL'INTERNO
CA69478BE
CARTA DI IDENTITÀ / IDENTITY CARD
COMUNE DI / MUNICIPALITY
LATINA
COGNOME / SURNAME
MASCITTI
NOME / NAME
SANDRO
LUOGO E DATA DI NASCITA
PLACE AND DATE OF BIRTH
LATINA (LT) 03.05.1958
SESSO
SEX
M
STATURA
HEIGHT
180
CITTADINANZA
NATIONALITY
ITA
EMISSIONE / ISSUING
24.04.2018
SCADENZA / EXPIRY
03.05.2028
FIRMA DEL TITOLARE
HOLDER'S SIGNATURE
501276

COGNOME E NOME DEI GENITORI O DI CHI NE FA LE VECI
SURNAME AND NAME OF PARENTS OR LEGAL GUARDIAN
CODICE FISCALE
FISCAL CODE
MSCSDR59E03E472Q
ESTREMI ATTO DI NASCITA
A12.1.4
INDIRIZZO DI RESIDENZA / RESIDENCE
VIA PIAVE, 129 LATINA (LT)
C<ITACA69478BE5<<<<<<<<<<<<<<<
5905030M2805036ITA<<<<<<<<<<<8
MASCITTI<<SANDRO<<<<<<<<<<<<<<

REPUBBLICA ITALIANA
TESSERA SANITARIA
Codice Fiscale NPLRNN94A50E472Q
Sesso F
Cognome NAPOLI
Nome ROSANNA
Luogo di nascita LATINA
Provincia LT
Data di nascita 10/01/1994
Data di scadenza 14/03/2022
REGIONE LAZIO

REPUBBLICA ITALIANA
MINISTERO DELL'INTERNO
CARTA DI IDENTITÀ / IDENTITY CARD
CA44966DT
PONTINIA
NAPOLI
ROSANNA
(LATINA (LT) 10.01.1994
F
165
05.06.2019
ITA
10.01.2030
230711

TESSERA EUROPEA DI ASSICURAZIONE MALATTIA
IT
NAPOLI
ROSANNA
10/01/1994
NPLRNN94A50E472Q SSN-MIN SALUTE - 500001
80380001200149067906
14/03/2022


NPLRNN94A50E472Q
VIA D.ALIGHIERI,24 PONTINIA (LT)
C<ITACA44966DT9<<<<<<<<<<<<<<<
9401105F3001101ITA<<<<<<<<<<<4
NAPOLI<<ROSANNA<<<<<<<<<<<<<<